



Ancora un giallo a Roma. Il 37enne da chi fuggiva? E perché? Si indaga

Scappa a piedi sulla Togliatti

Investito, muore in ospedale

Ed è il secondo drammatico incidente sulla stessa via: già il 7 agosto un 29enne venne travolto da un'auto mentre scappava ma sul corpo aveva già ferite da arma da taglio

Pesante il bilancio relativo agli incidenti nel mese di agosto lungo via Palmiro Togliatti, nel tratto che va dall'incrocio con via Prenestina fino a via dei Sesami: il 7 agosto un morto investito in circostanze misteriose; il 12 agosto un giovane travolto dopo essere stato accoltellato. Episodi che emergono dopo la pubblicazione delle immagini di una rissa sempre sulla Togliatti all'altezza del Quarticciolo. Un video a seguito del quale su RomaToday sono apparse una serie di segnalazioni relative agli episodi avvenuti nell'ultimo mese. L'insicurezza diffusa nella zona impone la necessità di verificare sempre con molta attenzione le cose per non alimentare psicosi. Così pare che all'alba del 12 agosto un uomo sia stato investito sulla Togliatti, all'altezza di via dei Sesami, in direzione Casilina. Erano le 5.30 e le sue condizioni appaiono da subito disperate. A.P., 37 anni, viene portato al San Giovanni dove però alcune ore dopo muore. Nel frattempo la Polizia Locale si accorge che qualcosa in quell'incidente non torna. Chi l'ha investito, un uomo a bordo di una Ford Fiesta, se l'è visto sbucare all'improvviso e non è riuscito ad evitarlo. Sotto choc si è fermato ed ha prestato i primi soccorsi, chiamando i numeri d'emergenza. A.P. cor-



reva, fuggiva da qualcuno, da qualcosa, da una situazione evidentemente di pericolo. Gli

agenti intervenuti infatti hanno ritrovato sulla corsia opposta, quella in direzione Prenestina, la sua Fiat Panda con lo sportello aperto. C'è l'ipotesi che l'uomo fuggisse da qualcuno che lo stava inseguendo con l'auto, poi per sfuggire potrebbe aver iniziato a correre a piedi e attraversando è finito investito per poi morire per le gravi ferite riportate. Una storia dai molteplici "buchi" che speriamo, magari anche grazie alla collaborazione delle auto-

rità, di riuscire a colmare presto. Più chiaro invece il quadro di quanto successo alle 3 di notte del 7 agosto. Un'altra chiamata per un investimento, stavolta all'altezza di via delle Ciliegie. Il 29enne investito viene portato al Policlinico Casilino, è gravissimo, ma non in pericolo di vita. Sul corpo ha degli evidenti segni d'arma da taglio: poco prima infatti sarebbe stato accoltellato e l'investimento sarebbe avvenuto nell'ambito di una fuga.

Torre Flavia, aggiudicati i lavori per il restauro

Il simbolo di Ladispoli diventerà un piccolo museo sul mare

"Torre Flavia, simbolo di Ladispoli, diventerà un piccolo museo sul mare con percorsi multimediali che permetteranno di riscoprire il nostro patrimonio storico e culturale". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che questa mattina è stato aggiudicato l'affidamento dei lavori di "Restauro conservativo del complesso monumentale di Torre Flavia". "Si tratta - ha proseguito Grando - di un progetto molto ambizioso



e unico nel suo genere. Ma Torre Flavia deve essere salvata e restituita ai suoi cittadini". "Per le fasi di progettazione - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici,

Veronica De Santis - è stato fatto un grande lavoro di squadra e si farà altrettanto per il restauro di questo monumento unico, che si trova su una delle più belle spiagge d'Italia. Grazie al finanziamento "Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ai fondi individuati dall'Amministrazione tramite l'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti riusciremo a fare rivivere Torre Flavia".

Metrebus: da oggi abbonamenti per gli under 19 di Roma a 50€

A partire da oggi, giovedì 7 settembre, e senza una scadenza, i cittadini romani di età inferiore ai 19 anni avranno la possibilità di acquistare l'abbonamento annuale Metrebus per il trasporto pubblico locale alla tariffa unica annuale di 50 euro. Non è previsto dunque alcun clic day e tutti gli aventi diritto potranno

accedere all'agevolazione per tutto il tempo che vorranno attraverso il sito www.atac.roma.it nella sezione MyAtac, autonomamente se maggiorenni o attraverso i propri genitori/tutori se minorenni. La misura approvata ieri dal Campidoglio abbatte le tariffe del trasporto pubblico locale per

tutte le ragazze e i ragazzi con meno di 19 anni, residenti a Roma, a prescindere dal reddito familiare. Ricordiamo che l'abbonamento Metrebus consente di viaggiare su tutti gli autobus, le metropolitane e i tram di Atac, sui mezzi di Roma Tpl, su mezzi Cotral e sui treni regionali (percorsi urbani).



Uno studio legale di Roma ha raccolto centinaia di testimonianze e dati

Test di medicina venduti su Telegram

Parte il ricorso al Tar contro la graduatoria



Pesanti le irregolarità denunciate dallo studio legale Leone-Fell & C in un esposto in procura e in un ricorso presentato al Tar contro i test di medicina, odontoiatria e veterinaria. Parliamo di violazioni del bando, quiz ripetuti tra le varie sessioni, equalizzazione errata, banca dati diffusa nel web a beneficio di una parte di candidati. Nel mirino degli avvocati c'è il cosiddetto Tolc-Med, il test per l'ammissione alle facoltà di medicina e chirurgia e di odontoiatria e protesi dentaria. Nell'esposto e nel ricorso, portato alla cronaca da RomaToday, si evidenzia come vi sarebbero state violazioni nella procedura che renderebbero la graduatoria non valida: le domande delle due prove di ammissione (aprile e luglio) "erano le stesse di luglio - sottolineano - Pertanto ad aprile sono state raccolte le domande, condivise e vendute sul web da candidati e da alcune scuole di preparazione". Sarebbe quindi stata creata una sorta di "banca dati con un numero esorbitante di quiz effettivamente somministrati - proseguono gli avvocati dello studio Leone-Fell - e su cui i più fortunati hanno potuto esercitarsi, imparando a memoria le risposte corrette. Abbiamo in nostro possesso circa 100 testimonianze audio di persone che hanno ottenuto la banca dati direttamente dalle scuole di preparazione". Gli avvocati hanno quindi accertato che previo pagamento di somme variabili era possibile ottenere online facilitazioni per superare il test di ammissione: svariate migliaia di euro per corsi di preparazione, poche decine per ottenere le domande su appositi gruppi Telegram. Il sospetto che i quiz girassero già in rete era giunto anche al Cisia - il Consorzio Interuniversitario che gestisce i Tolc - che nei mesi scorsi aveva tentato di arginare il fenomeno: erano stati proprio gli amministratori di alcuni gruppi Telegram ad annunciare l'ingresso di alcuni membri del Cisia, pubblicando lo scorso 17 luglio un messaggio specifico, ma lo stesso Cisia aveva pubblicato un comunicato smentendo l'esistenza di fuga di notizie. "Il nostro studio legale - spiegano ancora gli avvocati - è però entrato in possesso di ben tre file contenenti oltre 500 domande che si ripetevano in maniera identica e che conferma invece che da aprile, tali file, girano tra i vari gruppi, a vantaggio di alcuni e a danno di altri. Le nostre fonti, hanno confermato che la banca dati è stata fornita anche da alcune scuole di preparazione che pare abbiano mandato i propri docenti a svolgere il test ad aprile con il solo scopo di reperire i quiz. Questa cosa, a nostro avviso è di una gravità inaudita. A causa di tutte le illegittimità che hanno inficiato la procedura di ammissione abbiamo deciso di proporre ricorso innanzi al tar del Lazio con il quale, tra le altre cose, chiederemo al giudice amministrativo di esaminare il materiale probatorio in nostro possesso e, se lo riterrà opportuno, di trasmettere il fascicolo alla procura di Roma per valutare la sussistenza di eventuali profili penali".

Oggi il dibattito pubblico del Comitato contro la struttura sportiva “Pietralata, no allo Stadio Sì all’Umberto Primo”

“Domani (oggi n.d.r.) saremo presenti per l’apertura del Dibattito Pubblico, un appuntamento che aspettavamo da tempo, l’occasione per mostrare a tutti i partecipanti, ai giornalisti ed all’opinione pubblica, quel che si cela dietro ai racconti della politica, che ha sempre voltato le spalle a questo quartiere (trascrizioni effettuate dopo 20 anni dagli espropri) salvo poi ricordarsene solo in occasione di una mera operazione di speculazione politica ancorché edilizia”. “Grazie al supporto di Revisori Contabili, Urbanisti e Studenti Universitari, presenteremo documenti puntuali e specifici che spazzeranno dall’analisi dello Studio di Fattibilità Economica sino alla fantomatica piantumazione dei 3000 alberi, passando per il congestionamento totale della viabilità di zona e concludendo con l’elenco milionario delle opere a scempe che gli uffici tecnici del Comune hanno indicato nei loro pareri come in capo ad AS ROMA (di cui l’Ass.re Velocchia spesso si dimentica)”. “Al termine del Dibattito Pubblico, invieremo il nostro Dossier all’attenzione di tutti gli enti che hanno preso parte alla Conferenza dei servizi preliminare ed all’attenzione del Presidente della Regione Lazio FRANCESCO ROCCA”. “Il nostro interesse verte



nella sola ed unica direzione percorribile per riqualificare il nostro quadrante e rispettare l’indirizzo pubblico a cui l’area è da sempre destinata: salvaguardare il verde pubblico esistente, la fruibilità dell’Ospedale Pertini e far sì che il NUOVO OSPEDALE UMBERTO I, la cui nuova sede vede tra le ipotesi anche il nostro quadrante, sia realizzato nel nostro quartiere “Un progetto come riportato più volte a mezzo stampa, già finanziato con fondi dedicati alla salute ed allo sviluppo e che potrebbe trovare facilmente

spazio nell’area, andando a creare il primo polo nazionale sanitario, di ricerca (ISTAT e TECHNOPOLE) e di cultura sociale (Studentato e Facoltà di Ingegneria de LA SAPIENZA) con un parco pubblico di 14ha come cornice.” La nota a è firmata da: Sì al Parco - Sì all’Umberto I - No allo Stadio; Arci Roma; Arci Pietralata; Comitato Popolare Monti di Pietralata; Cdq Tiburtino Nord e Pietralata; Comitato No Stadio Lanciani/Nomentana; Comitato Villa Blanc.

Blitz antidroga dei Carabinieri, 5 arresti

I militari hanno inoltre sequestrato decine di dosi di stupefacenti e oltre 1.300 euro in contanti

Ancora controlli antidroga dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma nelle ultime 48 ore. A finire in manette sono state 5 persone, tutte indagate per il reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Trastevere hanno notato un 40enne romano aggirarsi con fare sospetto lungo via Belvedere Montello, zona Boccea, e lo hanno fermato per un controllo. L’uomo è stato trovato con la somma contante di 1.000 euro in banconote di piccolo taglio e non ha fornito l’esatta provenienza. La cosa ha insospettito i militari che hanno deciso di approfondire gli accertamenti e perquisire la sua abitazione nella stessa via. I militari hanno così rinvenuto e sequestrato due involucri contenenti 127 g di cocaina. Il 40enne è stato arrestato. I Carabinieri della Stazione Roma Montesapaccato hanno arrestato un 33enne romano che, fermato a bordo della sua auto nel corso di un posto di controllo alla circolazione stradale in via Federico Borromeo, è stato trovato in possesso di tre involucri contenenti 134 g di marijuana. In via Emilio Macro, zona Alessandrino, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina hanno notato un 24enne romano aggirarsi con fare sospetto che, alla loro vista, ha tentato la fuga a piedi ma è inciampato e caduto al suolo. Raggiunto e fermato, il giovane ha strattonato ma è stato contenuto e arrestato. Nelle sue tasche nascondeva 26 dosi di hashish, alcune dosi di marijuana, due bilancini di precisione e denaro contante, ritenute provento di attività illecita. Altre due persone sono state invece arrestate perché sorprese a spacciare in strada: si tratta di un 29enne romano notato dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata mentre cedeva alcune dosi di cocaina ad un giovane all’incrocio di via Casilina con via Rocca Cencia e di un 34enne tunisino notato dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante a cedere alcune dosi di hashish ad un cittadino romeno. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Caso Orlandi, il fratello: “Le parole di Amato importanti, ora la Commissione Parlamentare”

“Giuliano Amato ha fatto ieri una dichiarazione importante, perché è un ex premier e partendo da Ustica e dalla strage di Bologna ha citato espressamente il caso di Emanuela Orlandi parlando di vicende in cui le verità sono ‘ancora incomplete’”. Lo afferma all’Adnkronos Pietro Orlandi commentando le dichiarazioni di Amato ieri in



un incontro alla Stampa estera in Italia. “A questo punto credo non ci siano più dubbi sulla necessità di istituire la Commissione parlamentare sul caso Orlandi - aggiunge il fratello della 15enne cittadina vaticana scomparsa nel nulla 40 anni fa - e penso che le parole di Amato rappresentino una spinta decisiva in questo senso”.

Sgomberati gli alloggi Ater a Frosinone. Spuntano droga e 120mila euro in contanti

Quattro appartamenti popolari occupati abusivamente sono stati sgomberati dalla Polizia di Stato a Frosinone che ha trovato anche sei chili di droga e 120 mila euro in contanti. Un uomo, residente in uno degli alloggi Ater sgomberati, è stato arrestato perché trovato in possesso di materiale provento di furto e sostanza



stupefacente, oltre che della cifra in contanti. In particolare, il fiuto di Ondina, cane della Squadra cinofili, ha permesso di rinvenire cocaina, all’interno di una cassetta contenente cavi telefonici. Il controllo è stato esteso allo stabile adiacente dove è stato rinvenuto l’ingente quantitativo di sostanza stupefacente.

Sequestrata oltre una tonnellata di rame al Villaggio della Solidarietà di Candoni

Sono intervenute nella giornata di domenica, le pattuglie del gruppo XI Marconi della Polizia di Roma Capitale, durante una consueta operazione di controllo dei moduli abitativi e dei residenti del villaggio della Solidarietà in via Luigi Candoni. Mentre effettuavano le verifiche, gli agenti notavano affianco ai moduli abitativi, abbandonati a seguito di un incendio, un gruppo di persone che alla loro vista si dava alla fuga. Insospettiti dall’anomala situazione gli agenti si sono recati all’interno del manu-



fatto, dove rivenivano una notevole quantità di ben 1075 kg di cavi elettrici di rame rivestiti in gomma, di probabile provenienza furtiva. Gli agenti hanno sequestrato il materiale e contestualmente hanno informato l’Autorità Giudiziaria. Attualmente, sono in corso ulteriori indagini, al fine di identificare gli autori del reato.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



L'assessore Giuseppe Schiboni:
"La Regione punta a migliorare
la qualità rivolta all'utenza"

*Colleferro, riapre
dopo 3 anni il centro
per l'impiego. Struttura
potenziata e con servizi
personalizzati*

Taglio del nastro al Centro per l'Impiego di Colleferro. A tre anni dalla chiusura i locali di via Casilina km 50,200 sono tornati disponibili per i cittadini in una veste nuova, per una fruizione dei servizi per il lavoro più smart e personalizzata.



All'inaugurazione, il 7 settembre alle ore 11, parteciperanno, tra gli altri, l'assessore della Regione Lazio al Lavoro, all'Università, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca, al Merito, Giuseppe Schiboni, il direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, Paolo Weber, il dirigente Area Decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Sud", Francesco Viola, il sindaco di Colleferro, Pierluigi Sanna, con l'assessore al lavoro di Colleferro, Francesco Guadagno. La riorganizzazione degli spazi del Cpl di Colleferro ha visto l'aumento delle postazioni degli operatori e una divisione tematica degli uffici basata sui servizi personalizzati offerti ai cittadini. Nel Centro è già possibile usufruire, da inizio agosto, dei programmi di politica attiva, ricevere consulenza specialistica sui servizi di preselezione rivolti sia alle aziende che alle persone in cerca di occupazione. Un'aula apposita sarà disponibile per i laboratori e per i seminari dedicati all'accompagnamento al lavoro, funzionali alla ricerca della posizione lavorativa desiderata. «Si tratta di una tappa che ritengo importantissima per dare ai dipendenti del Centro per l'impiego di Colleferro e agli utenti uno spazio adeguato ed in linea con la mission che ai CPI sono affidati anche in un'ottica di prossimità dei servizi pubblici per il lavoro. Il nostro impegno - spiega l'assessore Schiboni - è, sin dai primi giorni dall'insediamento della giunta guidata dal presidente Rocca, migliorare e innalzare la qualità dei servizi rivolti all'utenza per rendere sempre più efficace l'incontro tra domanda ed offerta e creare le condizioni migliori per giovani e disoccupati nel processo di inserimento nel mondo del lavoro. La sede di Colleferro risponde a queste esigenze e, grazie all'impegno degli operatori, darà risposte esaustive ad imprese e lavoratori in un bacino importante e vitale per l'economia regionale». L'allargamento della rete dei Centri per l'Impiego, che vede ora l'aggiunta di Colleferro, poggia le basi, secondo il direttore Paolo Weber, «sulle giovani risorse umane assunte dall'Agenzia Spazio Lavoro e sui fondi del PNRR, che insieme sono i due fattori di sviluppo dei nuovi Cpl. L'obiettivo è fornire un servizio efficiente ed omogeneo su tutto il territorio regionale, ritagliato sui bisogni dei cittadini e delle aziende, in linea con gli obiettivi europei e nazionali in materia di occupazione».

Stasera fiaccolata al San Filippo Neri per l'infermiera morta accoltellata Femminicidio, il vescovo Reina: "Basta violenza, è una mattanza"

"Non possiamo rimanere indifferenti di fronte al dilagare di tanta violenza che colpisce le donne! È una vera e propria 'mattanza' che fa inorridire e che rivela come la cultura della morte ormai, come una nube oscura, stia avvolgendo tutto e tutti. Abbiamo bisogno di gridare: 'basta!', 'la vita umana è sacra e non si tocca!'. Così il vescovo Baldo Reina, vicegerente della diocesi di Roma e ausiliare del settore Ovest, che si è recato a visitare la mamma di Rossella Nappini, l'infermiera uccisa dai suoi ex compagni. "Ma abbiamo anche bisogno - ha sottolineato Reina - di riprendere con coraggio la sfida educativa, di impegnarci tutti nel diffondere la cultura della vita e del bene". "La Chiesa, per mandato del suo Signore, ha il compito specifico - ha continuato il vicegerente della diocesi di Roma - di formare le coscienze; è una missione urgente dalla quale non possiamo sottrarci e che passa attraverso l'impegno di uomini e donne di buona volontà che credono nel Vangelo di Gesù Cristo e che si assumono la responsabilità di educare alla vita buona, di parlare con i figli e con i giovani per dire loro che il male si vince con il bene e che la violenza è sorella della morte; nella catechesi, negli oratori, nella predicazione e in tutte le altre occasioni che ci vengono concesse abbiamo bisogno di coniugare i contenuti della fede con le sfide e le tragedie di questo tempo". "La barbara uccisione di Rossella nel quartiere di Monte Mario, sia assunta come una sconfitta perché non si può morire così!", ha aggiunto. "Ma sia anche l'occasione per un sobbalzo di dignità e di coraggio perché sia affermata e difesa la sacralità della vita. Alla famiglia di Rossella la nostra vicinanza e la nostra preghiera. A tutti i credenti l'appello accorato affinché da questa morte possiamo risorgere nella testimonianza dell'Amore che avvolge la vita", ha concluso vescovo Reina.

**Il Sindacato degli Infermieri:
"Rabbia per la triste fine
di Rossella, collega esemplare"**

"Dolore e sdegno per l'ennesimo omicidio brutale e inspiegabile, rabbia per la triste fine di una collega impegnata nel sociale e nelle battaglie sindacali. Rossella Nappini era prima di tutto una operatrice sanitaria, per questa ragione difendeva e tutelava la



salute dei pazienti, dei malati, naturalmente anche delle donne come lei: leggiamo dalle cronache che era attiva nelle battaglie sindacali, e non conta di certo la sigla per la quale era iscritta, e apprendiamo, oltre tutto, che era impegnata anche in campagne anti violenza. Una mano brutale, che le ha inferto colpi su colpi, le ha tolto la possibilità di continuare a essere madre e infermiera ed è per questo che, come sindacato delle professioni sanitarie, ma soprattutto come organismo da sempre vicino alla difesa e alla tutela delle donne, sentiamo di dover esprimere il nostro dolore, il nostro cordoglio per quanto accaduto". Così Antonio De Palma, presidente nazionale del sindacato degli infermieri Nursing Up, torna sull'omicidio a Roma dell'infermiera Rossella Nappini.

**Stasera fiaccolata
al San Filippo Neri**

È Adil Harrati l'uomo fermato dai poliziotti della Squadra Mobile con l'accusa di aver ucciso l'infermiera 52enne Rossella Nappini. L'uomo è stato rintracciato dopo circa 10 ore di ricerche intorno all'abitazione dove viveva a pochi passi da Trionfale, quartiere dove è stato consumato il delitto. Il marocchino aveva conosciuto Rossella Nappini pochi mesi fa dopo aver fatto alcuni lavori di ristrutturazione nella casa della donna a Trionfale. I due erano diventati amici e poi avevano iniziato una relazione che si era chiusa da poco. In passato l'infermiera era stata vittima di stalking. La sua macchina era stata anche imbrattata con della vernice rossa. Ma la

donna non aveva denunciato. Harrati è accusato di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione. E stasera alle ore 19 all'ospedale San Filippo Neri di Roma "ci sarà una fiaccolata commemorativa per la nostra Rossella. Sarà un momento per ricordarla insieme, stringerci in un abbraccio e riflettere su quanto successo". Lo annuncia su Facebook l'Asl Roma 1, che organizza l'iniziativa per ricordare Rossella Nappini, l'infermiera uccisa a coltellate nella sua abitazione a Roma.

**Gualtieri: "contrastare la violenza
sulle donne in tutti i modi possibili"**

"Un'altra tragedia ha strappato la vita ad una donna: Rossella Nappini era una madre, un'infermiera che si occupava con dedizione dei suoi pazienti, una persona generosa impegnata nella difesa dei diritti e della sicurezza delle donne. Mi stringo al dolore dei suoi cari e dei colleghi, attoniti, come tutti noi, per la brutalità con cui è stata barbaramente uccisa". Così sulla sua pagina Facebook il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Dobbiamo contrastare la violenza sulle donne in tutti i modi possibili - afferma - rafforzare le leggi che cercano di combatterla e, soprattutto, lavorare per una trasformazione culturale profonda, a partire dall'educazione nelle scuole, basata sul rispetto delle differenze, inflessibile nella condanna anche di quegli atteggiamenti che troppo spesso vengono sottovalutati e tollerati. Questa strage deve finire una volta per tutte, non lasciamo che questa barbarie abbia il sopravvento", conclude Gualtieri.

Il Consiglio ha approvato la mozione "Salvare l'esperienza dell'IC Montessori"

L'Assemblea capitolina ha approvato all'unanimità la mozione urgente a difesa dell'istituto comprensivo 'Montessori-Maria Clotilde Pini', che - nell'ambito della sperimentazione nazionale - ha attivato la prima scuola media integralmente ispirata al metodo Montessori nella Capitale. L'ufficio Scolastico Regionale, nonostante l'iscrizione di 17 alunni, aveva infatti negato l'autorizzazione alla nuova classe prima per l'anno scolastico 2023/2024. "Ringraziamo maggioranza e opposizione per aver sostenuto questo atto all'unanimità - dichiara la consigliera capitolina dem Carla Fermariello, presidente della Commissione Scuola - auspichiamo che l'indirizzo dell'Aula Giulio Cesare, chiaro e unanime, conduca alla volontà di salvaguardare una esperienza che ha rappresentato non solo un valore aggiunto nella sperimentazione nazionale ma anche un punto di riferimento in



città". "Siamo orgogliosi di un percorso che si è contraddistinto per la qualità e per l'eccellenza pedagogica che ha visto Roma parte attiva e integrata della rete nazionale per l'applicazione dei principi educativi ideati da

Maria Montessori anche nelle scuole medie - prosegue Fermariello - l'Amministrazione capitolina è determinata a difendere l'esperienza di sperimentazione avviata nel solco di un modello praticato e diffuso in tutto il mondo che rappresenta una eccellenza della pedagogia a livello globale". "La mancata autorizzazione da parte dell'ufficio Scolastico Regionale della nuova classe prima per l'anno scolastico 2023/2024 è un fatto grave che ci sorprende e ci amareggia profondamente - aggiunge - abbiamo lavorato come Commissione Capitolina Scuola instancabilmente, insieme a tutta la Comunità educante, agli Assessorati capitolino e municipale, all'Opera Nazionale Montessori e alla Capofila della sperimentazione nazionale per favorire la nascita di un progetto didattico e pedagogico che riteniamo di fondamentale importanza per la Capitale", conclude.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Utenti disperati e addetti all'URP stremati, intervengono le Forze dell'Ordine Ufficio Concono, minacce agli operatori

Ennesimo episodio di tensione a causa del caos procedurale, del malfunzionamento della piattaforma telematica e dello stallo di migliaia di pratiche urbanistiche

Le procedure digitali sono un flop? La piattaforma telematica è sempre bloccata? Il protocollo PEC ci mette giorni prima di recapitare una comunicazione? Non c'è problema, a sedare gli animi di migliaia di cittadini e tecnici professionisti inferociti per lo stallo delle loro procedure di condono ci penseranno tre operatori di Risorse per Roma S.p.A. che con garbo e professionalità sapranno sicuramente spiegare che non c'è motivo di lamentarsi, il futuro dell'urbanistica è già qui e sono gli utenti che non se ne sono accorti. Così devono aver pensato ai piani alti di viale della Civiltà del Lavoro, sede del Dipartimento PAU e dell'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale, quando nel mese di aprile del 2022 hanno deciso di riaprire al pubblico gli sportelli dell'Ufficio Concono, chiusi da Roma Capitale nel 2020 in occasione della fine delle indagini per corruzione per l'illecita manomissione di fascicoli di condono e l'alterazione dei relativi procedimenti amministrativi. E così, senza alcun provvedimento formale dell'Ente, senza farne alcuna menzione nel Contratto di servizio (DGC 188/2023) e senza alcun disciplinare operativo, alcuni fortunatissimi dipendenti della società Risorse per Roma sono stati selezionati e invitati con "comunicazione interna" dell'allora dirigente dell'Ufficio Concono (RpR) a riprendere le attività di sportello. Quali attività? Nessuno lo sa. Come purtroppo hanno dovuto verificare migliaia di utenti dal 2019 ad oggi, tutte le procedure di condono sono state infatti digitalizzate: impossibile fare un accesso agli atti allo sportello, impossibile pagare alla cassa, impossibile ritirare una concessione, impossibile parlare con un operatore informatico. Impossibile per gli utenti, ma impossibile anche per gli operatori, le cui funzionalità sono state prontamente e irrevocabilmente disabilitate nel 2019! E allora a cosa servono gli sportelli? Semplice: a dirottare il malcontento degli utenti dai decisori politici a qualche sfortunato dipendente di una società in house di Roma Capitale



per la quale si prospetta un futuro radioso, ma il presente è ancora una palude. Questa mattina, puntuale come ogni estate, quando le temperature salgono e gli animi ribollono, è arrivato all'URP dell'Ufficio Concono l'ennesimo utente non prenotato, esasperato, minaccioso e "pronto a tutto" pur di essere ricevuto da un "responsabile". Dopo aver aggredito verbalmente gli operatori e rischiato di colpire nell'esagitazione altri utenti che affollavano la sala URP (peraltro tutti non prenotati), al personale lasciato per l'ennesima volta solo a gestire l'emergenza non è rimasto che chiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Inascoltati dall'Azienda, a cui sono state rivolte inutilmente decine di richieste di aiuto a tutela e protezione della salute e della sicurezza, gli operatori hanno confidato ai carabinieri le difficoltà del loro lavoro e le estreme condizioni di rischio a cui sono esposti ogni giorno. "Selezionati" per il prestigioso servizio in trincea perché sgraditi al superiore o perché vincitori di vertenze di lavoro sfavorevoli a Risorse per Roma, per questi operatori il privilegio di rappresentare all'esterno un ufficio strategico della Capitale d'Italia si è trasformato in un rischio continuo per la loro salute e nella condanna senza appello alla rinuncia a qualsiasi crescita professionale. Condanna inappellabile, anche a rischio di violare le precise norme in materia di anticorruzione (D. Lgs.

231/2001, Delibera ANAC, PTPCT aziendale e capitolino, etc.) che prescrivono la rotazione obbligatoria del personale dell'Ufficio Concono assegnato al contatto con il pubblico. Rotazione mai applicata, neanche dopo gli arresti per corruzione e altri illeciti sui quali indaga la magistratura! Inutili anche gli appelli dei lavoratori agli organi di controllo di Roma Capitale: materia troppo scottante perfino per la CCP Controllo, Garanzia e Trasparenza che a giugno ha cortesemente declinato la richiesta dei lavoratori di affrontare il tema in un contesto pubblico e aperto a tutti gli interessati, in primo luogo il Socio unico. "Meglio attendere il responso della magistratura" (!) è stata la risposta sibillina dell'organismo di garanzia... La degenerazione dei fatti di questa mattina in un episodio di ordine pubblico chiude un cerchio che rivela l'incapacità della PA di emanciparsi dallo stato di emergenza permanente: invece di prevenire la corruzione si attende che "la magistratura faccia il suo dovere", invece di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori si aspettano a braccia conserte i controlli agli ispettori della ASL (cfr. comunicato 8), invece di far funzionare la pubblica amministrazione si lascia che siano i Carabinieri a gestire i casi più complessi. Fedeli a un'idea speriamo intramontabile di "servizio pubblico", i lavoratori e le lavoratrici dell'Ufficio Concono non vogliono venire meno al loro dovere

morale e civile di denunciare volta per volta le colpevoli inefficienze di chi è chiamato ad amministrare la cosa pubblica e da cui dipendono la vita e gli interessi di migliaia di cittadini romani. Basta alibi e facili coperture: non si lascia morire così un ufficio pubblico, non si costringe l'utenza all'esasperazione, non si espongono i lavoratori a questi rischi. A ognuno le proprie responsabilità e chi non è in grado si faccia finalmente da parte.

Santori (Lega): "Ufficio allo sfascio"
"Ennesimo allarme dall'ufficio condono: un pugno di dipendenti di 'Risorse per Roma', lasciati soli a fronteggiare il pubblico esasperato, ha dovuto ancora una volta chiamare le forze dell'ordine per evitare il peggio". Ne dà notizia in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori. "I lavoratori sono allo stremo, i sindacati protestano inascoltati mentre nel poltronificio di Gualtieri si pensa solo a nuovi dirigenti, perpetuando la cronica inefficienza condita di incapacità organizzativa che contraddistingue l'intero Campidoglio. L'ufficio condono, riaperto senza nessuna verifica e programmazione del lavoro da pochi mesi, è allo sfascio, le procedure sono lente, la piattaforma non funziona e le pratiche bloccate sono migliaia. Eppure il Sindaco ha già annunciato di voler continuare a lasciare in mano a 'Risorse per Roma', integrandone il contratto di servizio, anche questo delicatissimo settore, che da anni attende pieno rilancio. La dirigenza", insiste Santori, "non è in grado di gestire il settore dell'urbanistica e di risolvere le richieste di tecnici e cittadini. La società si dimostra inoltre indifferente al rispetto delle norme che riguardano il trattamento del personale: trasparenza, diritto alla sicurezza, tutela, rotazione per coloro che sono impegnati agli sportelli sono, evidentemente, materia oscura per il Pd e i suoi palafrenieri che lo scortano in Campidoglio alla conquista di una città nella quale funziona solo il degrado, e dove cittadini e lavoratori contano ogni giorno di meno", conclude il rappresentante della Lega.

Cotral: domani lo sciopero di 4 ore di Cgil, Cisl, Uil e Ugl

Domani venerdì 8 settembre le Organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl Autoferrotranvieri hanno indetto uno sciopero della durata di 4 ore con astensione dalle prestazioni lavorative dalle 8:30 alle 12:30. CORSE BUS - Saranno garantite tutte le corse dei bus fino alle 8:30 e quelle alla ripresa del servizio alle 12:31. LINEE FERROVIARIE METROMARE E ROMA-VITERBO - Il personale delle linee ferroviarie Metromare e Roma Viterbo garantirà il servizio fino alle 8:30 e dalla prima partenza prevista dopo la conclusione dello sciopero. Tutte le informazioni sulla modalità di sciopero saranno disponibili sul sito internet cotralspa.it e sull'account Twitter@BusCotral. Di seguito le motivazioni poste a base della vertenza dell'organizzazione sindacale: · Per le molteplici dichiarazioni di stato di agitazione che giungono alla nostra attenzione dai diversi bacini di Cotral SpA, motivate in prima istanza dalla modifica unilaterale dei turni di guida e dai conseguenti carichi di lavoro, senza alcuna preventiva condivisione né informativa. · Per mancate risposte ai numerosi fonogrammi delle RSU Ferro. · Per mancato rispetto degli accordi sottoscritti e degli impegni assunti su rinnovamento accordi. · Per scarsa trasparenza nell'applicazione degli accordi in materia di personale inidoneo con relativa poca trasparenza nella gestione ad personam dello stesso personale. · Per lo stato critico della manutenzione dei bus in full service. · Per l'interpretazione prevaricante dell'istituto della disciplina verso tutto il personale. La percentuale di adesione al precedente sciopero nazionale di 4 ore del 14 gennaio 2022 delle Organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl Autoferrotranvieri è stata del 13,2%.

Da oggi gli abbonamenti metrebus per under 19 a 50 euro. No click day

A partire da domani, giovedì 7 settembre, e senza una scadenza, i cittadini romani di età inferiore ai 19 anni avranno la possibilità di acquistare l'abbonamento annuale Metrebus per il trasporto pubblico locale alla tariffa unica annuale di 50 euro. Non è previsto dunque alcun clic day e tutti gli aventi diritto potranno accedere all'agevolazione per tutto il tempo che vorranno attraverso il sito www.atac.roma.it nella sezione MyAtac, autonomamente se maggiorenni o attraverso i propri genitori/tutori se minorenni. La misura approvata ieri dal Campidoglio abbatte



le tariffe del trasporto pubblico locale per tutte le ragazze e i ragazzi con meno di 19 anni, residenti a Roma, a prescindere dal reddito familiare. Ricordiamo che l'abbonamento

Metrebus consente di viaggiare su tutti gli autobus, le metropolitane e i tram di Atac, sui mezzi di Roma Tpl, su mezzi Cotral e sui treni regionali (percorsi urbani).

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Il Papa e il viaggio in Mongolia: "È un popolo che scruta il cielo e sente il respiro del creato"

Francesco invita ad allargare lo sguardo e il cuore per vedere il bene negli altri

"Per favore allargate i confini, guardate l'altro e non cadere prigionieri delle piccolezze. Allargare i confini del nostro sguardo perché veda il bene che c'è negli altri e sia capace di dilatare i propri orizzonti e anche dilatare il proprio cuore. Ci vuole far crescere, dilatare il cuore per capire, per essere vicino a ogni persona e a ogni civiltà". Così a braccio, Papa Francesco ha concluso l'Udienza Generale incentrata sul suo recente viaggio apostolico in Mongolia. Il Pontefice ha sottolineato che stare nel "cuore dell'Asia", gli "ha fatto bene". "Fa bene entrare in dialogo con quel grande continente, coglierne i messaggi, conoscerne la sapienza, il modo di guardare le cose, di abbracciare il tempo e lo spazio", ha detto. "Mi ha fatto bene incontrare il popolo mongolo, che custodisce le radici e le tradizioni, rispetta gli anziani e vive in armonia con l'ambiente: è un popolo che scruta il cielo e sente il respiro del creato. Pensando alle distese sconfinite e silenziose della Mongolia, lasciamoci stimolare dal bisogno di allargare i confini del nostro sguardo", ha aggiunto.

Il Papa: "Piace lo scandalo, vediamo solo l'albero caduto e non la foresta che cresce"

"La Mongolia ha una grande tradizione buddista, con tante persone che nel silenzio vivono la loro religiosità in modo sincero e radicale, attraverso l'altruismo e la lotta alle proprie passioni. Pensiamo a quanti semi di bene, nel nascondimento, fanno germogliare il giardino del mondo, mentre abitualmente sentiamo parlare solo del rumore degli alberi che cadono!". Così Papa Francesco



nel corso dell'Udienza Generale. "Alla gente, anche a noi, piace lo scandalo - ha aggiunto il Pontefice a braccio - 'Guarda è caduto un albero. Che rumore che ha fatto'. Ma tu non vedi la foresta che cresce tutti i giorni? Perché la foresta cresce in silenzio". "È decisivo saper scorgere e riconoscere il bene", ha continuato Francesco. "Spesso, invece, apprezziamo gli altri solo nella misura in cui corrispondono alle nostre idee" e "perciò è importante, come fa il popolo mongolo, orientare lo sguardo

verso l'alto, verso la luce del bene. Solo in questo modo, a partire dal riconoscimento del bene, si costruisce l'avvenire comune; solo valorizzando l'altro lo si aiuta a migliorare", ha sottolineato. "Ci si potrebbe chiedere: perché il Papa va tanto lontano a visitare un piccolo gregge di fedeli? Perché è proprio lì, lontano dai riflettori, che spesso si trovano i segni della presenza di Dio, il quale non guarda alle apparenze, ma al cuore". "Il Signore non cerca il centro del palcoscenico, ma il cuore semplice di chi lo desi-

dera e lo ama senza apparire, senza voler sovrastare sugli altri", ha sottolineato il Pontefice. "La Festa liturgica di dopodomani, Natività della Beata Vergine Maria, vi esorti a camminare sempre, come Maria, sulle strade del Signore. A Lei, donna della tenerezza, affidiamo le sofferenze e le tribolazioni della cara e martoriata Ucraina. che soffre tanto". Così Papa Francesco al termine dell'Udienza generale. "Con vivo dolore ho appreso dell'incendio scoppiato in un edificio di 5 piani nel centro della città di Johannesburg in Sudafrica, in cui sono morte più di 70 persone, tra i quali anche diversi bambini. Vi invito a unirvi a me nella preghiera delle vittime. Ai familiari esprimo il mio cordoglio e invito una speciale benedizione per loro e per quanti si stanno prodigando per provvedere assistenza e supporto". Così Papa Francesco durante i saluti ai fedeli di lingua inglese.

Regione, ok alla mozione sull'aggiornamento del PRAE: l'impegno del presidente Bertucci

"Il mio pensiero va a tutti gli operatori economici del settore estrattivo, della nostra Regione ed in particolare di Guidonia Montecelio e Tivoli, e ai lavoratori tutti, che auspico possano avere sempre maggiore serenità". Con queste parole Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio e da sempre in prima linea in merito alle questioni del settore estrattivo regionale, commenta l'approvazione della mozione sull'aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive, condivisa dall'opposizione e della maggioranza. "È doveroso ricordare

che sia la giunta che la commissione preposta hanno già aperto ed avviato i tavoli di trattativa con tutti gli enti e gli operatori coinvolti: ripartiamo da questo. Intendo ringraziare per l'impegno tutta la giunta ed in particolare l'assessore competente, e il consigliere di opposizione Novelli per l'apertura dimostrata. Da parte mia continuerò a lavorare con impegno per un settore che rappresenta uno dei fiori all'occhiello della nostra Regione, nell'interesse di tutti, perché parliamo di questioni di ampio raggio, che meritano attenzione ed onestà intellettuale", chiude Marco Bertucci.

Vaticano: accordo Bambino Gesù, Gemelli, Isola Tiberina e Cattolica

Sviluppo di progetti di partnership nei settori della ricerca, della cura e della formazione in medicina finalizzata a prestare alle persone colpite dalla malattia terapie scientificamente avanzate e umanamente condivise: sono questi i principali obiettivi dell'Accordo di collaborazione firmato, presso la Segreteria di Stato della Santa Sede, dai vertici istituzionali dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, dell'Ospedale Gemelli Isola Tiberina e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il Memorandum di intesa, sottoscritto alla presenza del cardinale Pietro Parolin, si collega alle finalità previste dalla Pontificia Commissione per le attività del settore sanitario delle persone giuridiche pubbliche della Chiesa, che fa diretto riferimento al Segretario di Stato, costituita nel 2015. L'Accordo di Collaborazione è stato siglato dal presidente dell'Ospedale Bambino Gesù Tiziano Onesti, dal presidente della Fondazione Policlinico Gemelli Carlo Fratta Pasini, dal presidente dell'Ospedale Gemelli Isola Tiberina Paolo Nusiner, e dal Rettore dell'Università Cattolica Franco Anelli. "Gli Enti firmatari", si legge nel testo dell'Accordo, "si riconoscono nei valori caratterizzanti la sanità di ispirazione cristiana e intendono fornire risposte concrete alle sollecitazioni delle Istituzioni cattoliche e dell'attuale contesto evolutivo dell'ambito sanitario". L'Accordo di Collaborazione risponde all'esortazione di Papa Francesco dello scorso 13 aprile, durante l'udienza ai membri dell'Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari. In particolare, la partnership fra le quattro Istituzioni verrà attuata mediante "progetti di ricerca comuni; sinergie sulle aree assistenziali al fine di mettere a fattor comune le competenze specialistiche del personale, le tecnologie, le rispettive strutture sanitarie con l'obiettivo di creare percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali atti a incrementare la qualità delle cure offerte ai pazienti e ottimizzare i processi di cura interospedalieri; corsi di formazione accademica e manageriale con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per il personale medico, sanitario e tecnico amministrativo al fine di favorire lo sviluppo delle competenze clinico scientifiche dei giovani studenti, medici, personale sanitario e della ricerca". In occasione della sigla dell'Accordo il cardinale Parolin ha manifestato "vivo apprezzamento per l'iniziativa che si inserisce perfettamente nell'ambito delle attività della Pontificia Commissione per la sanità cattolica e bene interpreta, con un approccio concreto e pragmatico, lo spirito di collaborazione tra importanti strutture sanitarie cattoliche. Accanto alle attività cliniche e di ricerca che grazie a questa collaborazione ci auguriamo possano produrre risultati per assicurare le migliori cure a tutte le persone, esprimo il mio compiacimento anche per l'obiettivo di promuovere efficaci e innovativi modelli nell'ambito della formazione universitaria a beneficio delle giovani generazioni di studenti universitari".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Fino a un massimo di 10mila euro a impresa con contributi a fondo perduto Camera di Commercio: 7 milioni di euro per l'innovazione digitale delle imprese

Sette milioni di euro a disposizione delle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia grazie al bando Voucher Digitali Impresa 4.0 Anno 2023 della Camera di Commercio di Roma da oggi on line sul sito istituzionale della Camera (www.rm.camcom.it). Le risorse messe a disposizione puntano a finanziare, tramite contributi a fondo perduto, progetti di digitalizzazione aziendale e sostenere quelle realtà produttive che mirano all'adozione di tecnologie e strumenti innovativi e all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0. Gli obiettivi prioritari del bando sono tre: 1) sviluppare la capacità di collaborazione tra imprese e soggetti qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0; 2) promuovere l'utilizzo, da parte delle imprese di Roma e provincia, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0; 3) favorire interventi di digitalizzazione e automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese di Roma e provincia quale driver per lo sviluppo e la crescita del territorio. Il bando finanzia con contributi a fondo perduto (voucher), fino a un massimo di 10mila euro a impresa, progetti di digitalizzazione - che possono spaziare dalla robotica avanzata e collaborativa, prototipazione rapida e IoT, passando per soluzioni di cyber security e business continuity, l'intelligenza artificiale e la blockchain, fino a sistemi di e-commerce, smart-working e telelavoro - presentati da singole imprese. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili (entro il tetto mas-

simo di 10mila euro a impresa) e, per accedere alla misura, l'investimento deve prevedere una spesa minima di 3mila euro al netto dell'Iva. Sono ammissibili le spese per acquisto di beni e servizi strumentali e per servizi di consulenza e/o formazione. "Con l'edizione 2023 del bando Voucher digitali - spiega Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - stanziando, ancora una volta, una cifra consistente pari a 7 milioni di euro a disposizione dei processi di trasformazione digitale delle imprese del nostro territorio. Con gli strumenti digitali, le Pmi locali possono trasformarsi in aziende globali pur mantenendo il loro carattere tradizionale, ma non tutte le realtà produttive, specie le più piccole, possono affrontare questi cambiamenti in modo autonomo: serve il sostegno e la collaborazione di tutti gli attori preposti allo sviluppo. Il bando



Voucher è particolarmente importante perché aiuta le nostre imprese a competere nei mercati ormai globalizzati e assicura anche una adeguata formazione professionale utile a gestire le nuove tecnologie. La transizione digitale è un orizzonte ormai irrinunciabile per il nostro sistema produttivo e, dunque, va sostenuta: solo se l'impresa è innovativa cresce e crea sviluppo". Possono presentare domanda le imprese di tutti i settori che

rispettino alcuni requisiti base, tra cui: essere micro, piccole o medie imprese con sede legale e/o unità locale iscritta nel Registro imprese della Camera di Commercio di Roma, essere attive e aver dichiarato al Registro Imprese camerale l'attività svolta; essere in regola con il pagamento del diritto annuale (il controllo si estende agli ultimi 5 anni escluso il corrente); non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), ammini-

strazione controllata o concordato preventivo. Importante: le imprese che hanno ricevuto un contributo dalla Camera di Commercio di Roma nell'ambito dell'edizione 2022 del bando Voucher non possono presentare domanda per il 2023.

Le domande vanno trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco Infocamere - Servizi e-gov, dalle ore 14.00

del 12 settembre 2023 alle ore 14.00 del 26 settembre 2023 (le domande inviate prima e dopo tali termini verranno automaticamente escluse). Il bando integrale, le faq e tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Roma, all'indirizzo www.rm.camcom.it.

in Breve



Scuole senza assistenza specialistica per studenti disabili, l'interrogazione

"A una settimana dall'inizio dell'anno scolastico gli istituti secondari di secondo grado sono ancora senza assistenza specialistica a causa dei ritardi della Regione Lazio. Una situazione paradossale sulla quale il Presidente Rocca ha l'obbligo di intervenire immediatamente e per la quale presenterò una interrogazione. Parliamo di un servizio importantissimo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio e sulla quale purtroppo continua a esserci una inconcepibile lentezza. L'avviso pubblico destinato alle scuole è stato emanato con molte settimane di ritardo (quasi due mesi). E tutto questo si riverbera sullo sblocco dei fondi destinati agli istituti i quali, senza soldi, non possono a loro volta aggiudicare il servizio. A oggi è stata espletata solo la valutazione tecnica e formale della documentazione presentata dalle scuole. Il rischio è che gli alunni con disabilità possano fruire dell'assistenza specialistica solo ad anno scolastico inoltrato con grave disagio loro, delle loro famiglie e per tutto il personale". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano.



Contrasto al sessismo e alla violenza di genere

Sce Campidoglio: "L'Aula approva atto per policy antimolestie e cultura dell'uguaglianza"

"Una mozione per la prevenzione di comportamenti sessisti e violenti, l'adozione di una policy antimolestie, il sostegno allo sviluppo, attraverso programmi educativi, della cultura dell'uguaglianza. È quanto prevede la mozione approvata ieri dall'Assemblea capitolina, in un momento in cui episodi di violenza e femminicidi si moltiplicano in una spirale drammatica. Vogliamo ringraziare il Sindaco Roberto Gualtieri che ha sostenuto questa iniziativa, insieme alle consigliere e ai consiglieri che hanno firmato insieme a noi la mozione o che l'hanno appoggiata. L'atto che abbiamo votato impegna l'amministrazione a procedere con ancor più forza e determinazione per prevenire la violenza di genere, in tutti i



suoi aspetti. Nello specifico la mozione prevede di garantire, all'interno di Roma

Capitale, ambienti di lavoro sicuri che rilevano, decostruendoli, i comportamenti sessisti e violenti, di dotarsi di un codice contro molestie e discorsi sessisti, di assicurare la parità nella vita pubblica. La mozione attribuisce particolare importanza anche ai percorsi di educazione e formazione. Si propone di organizzare su queste tematiche corsi per l'Assemblea capitolina e per tutto il personale capitolino e, più in generale, di attuare programmi educativi per sviluppare la cultura del rispetto, della tolleranza, della non discriminazione e dell'uguaglianza". Lo dichiarano Michela Cicculli e Alessandro Luparelli del Gruppo capitolino Sinistra Civica Ecologista

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Ostia Antica: tutto pronto per la Festa degli Arrostiticini

Tutto pronto a Ostia Antica per la grande festa degli Arrostiticini. Da domani (7 settembre) al 10 quattro giorni per celebrare uno dei piatti più amati della cucina del centro Italia. Targata 'Nuovo Faro APS' l'evento si terrà nell'area del centro sportivo dell'Ostia Antica Calcio (via dei Romagnoli 656) e avrà come regina anche un altro dei piatti più consumati nel mondo: la pizza. Apertura dalle 19 alle 24. "In questi mesi - spiega il presidente dell'associazione Nuovo Faro Aps, Sergio Conforzi - abbiamo voluto omaggiare la grande cucina italiana

realizzando tanti happening: dallo street food made in Italy, alla tradizione romana, l'Amatriciana days". Non potevano mancare, per concludere l'estate, arrostiticini e pizza. "Tutti con prodotti di primissima qualità" sottolinea. Per chi volesse opportunità anche di gustare panini con porchetta, salsiccia, hamburger, fritto di pesce, patate, suppli, arancini. E rinfrescarsi con ottimi spritz. Giostre per grandi e piccini, stand e divertimento grazie agli spettacoli di Anthony Cordoba, uno dei più apprezzati ballerini latinoamericani.

NUOVO FARO APS

FESTA DEGLI ARROSTITICINI E DELLA PIZZA

07-10 settembre 2023
DALLE ORE 19:00 ALLE ORE 24:00

BANCHI COMMERCIALI, MUSICA, GIOSTRE PER PICCOLI E GRANDI E TANTA BIRRA

CAMPO SPORTIVO OSTIA ANTICA
Via dei Romagnoli 656
Ostia Antica RM
Info: 388.9791896



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Il decreto pubblicato sul Burl. Al voto i consiglieri di 373 comuni per eleggere 23 membri del Cal

Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio

Il 9 novembre le elezioni per il rinnovo

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio (Cal) si svolgeranno giovedì 9 novembre 2023. È quanto prevede il decreto del presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, pubblicato oggi sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio. Le elezioni riguarderanno 23 componenti del Cal su 40, in rappresentanza di 373 comuni (tutti quelli del Lazio, tranne i capoluoghi di Provincia), suddivisi in tre fasce demografiche: la prima comprende i 255 comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; la seconda i 68 con popolazione tra 5.000 e 15.000 abitanti; la terza,

infine, comprende i 50 comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. I restanti 17 componenti del Cal sono individuati di diritto: i sindaci dei quattro capoluoghi di provincia e di Roma Capitale; i presidenti delle quattro Province e il vicesindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale; due rappresentanti delle comunità montane, appartenenti a province diverse, indicati dalle organizzazioni delle autonomie; i presidenti (o loro delegati) di Anci Lazio, Upi Lazio, Uncem Lazio, Lega delle autonomie Lazio e Aicre Lazio. Le procedure elettorali sono indicate nella Legge regionale n.



1/2007 e nel Disciplinare approvato con Deliberazione consiliare n. 2 del 31 marzo 2021. Le liste elettorali potranno essere presentate a partire dalle ore 8 di mercoledì 11 ottobre fino alle ore 12 del

giorno dopo. Nessuno dei due generi può essere rappresentato nelle liste in misura superiore ai due terzi dei candidati. Per quanto riguarda il numero di candidati e quello di coloro che risulteranno eletti, bisogna

fare riferimento alle tre fasce demografiche, nel modo seguente: • 18 candidati nelle liste presentate nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che eleggeranno 9 consiglieri; • 16 candidati nei comuni con popolazione tra 5.000 abitanti fino a 15.000 abitanti, che eleggeranno 8 consiglieri; • 12 candidati per le liste dei rappresentanti dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, che eleggeranno 6 consiglieri. Il decreto di indizione delle elezioni del Cal dispone anche la composizione dell'Ufficio per le elezioni che, entro i prossimi 5 giorni, provvederà alla costituzione dei seggi nei cin-

que capoluoghi di provincia. Detti seggi si aggiungeranno a quelli allestiti in ogni comune e potranno essere utilizzati solo nel caso in cui uno o più consigli comunali non siano stati convocati per costituire il seggio elettorale. L'articolo 7 del suddetto Disciplinare, infatti, dispone che i presidenti dei Consigli comunali convocano le assemblee con funzioni elettorali entro il quindicesimo giorno antecedente le elezioni. In caso di inadempimento, gli stessi presidenti ne danno comunicazione con posta elettronica certificata all'Ufficio per le elezioni, trasmettendo l'elenco degli elettori aventi diritto al voto.

Ok a progetto "L'Acqua del Sindaco"

Celli: "Negli uffici capitolini distributori dell'acqua di Roma e meno plastica"

"È stata approvata dall'Assemblea capitolina la delibera che dà il via libera al progetto 'L'Acqua del Sindaco' che prevede l'installazione di erogatori idrici all'interno degli uffici di Roma Capitale.

Ringrazio tutti i consiglieri che hanno condiviso questa mia proposta che presto potrà diventare finalmente realtà". Afferma in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

"Con questa iniziativa vogliamo lanciare un segnale preciso: più consumo dell'acqua di Roma negli uffici comunali, meno plastica e quindi sostenibilità ambientale.

Lo facciamo incentivando l'uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto romano, rinomata per la sua qualità, attestata da continue analisi, sia chimiche che batteriologiche.

Diamo così avvio ad una



buona e virtuosa pratica a partire dalle migliaia di dipendenti che potranno bere dai distributori acqua potabile alla spina in condizioni di sicurezza ed igienicità", conclude la Presidente Celli.

Bonessio (EV): "Messaggio importante per la tutela dell'ambiente e la promozione del bene comune"

"Voglio rivolgere un sincero plauso alla presidente Svetlana Celli per la proposta di deliberazione "Acqua del sindaco" da lei fortemente voluta, e condivisa da tutta l'aula Giulio Cesare, che si pone l'obiettivo di promuovere il consumo dell'acqua dell'acquedotto romano all'interno degli uffici pubblici di Roma Capitale.

Con l'approvazione all'unani-

mità della proposta da parte dell'Assemblea Capitolina, questa Amministrazione lancia un messaggio importante in materia di tutela dell'ambiente. L'acqua, infatti, è un bene pubblico e non infinito che, proprio per via del suo valore inestimabile, va preservato in ogni modo. Abbiamo una risorsa che sgorga dalle sorgenti dell'Appennino e che arriva in città naturalmente pura, buona e sicura perché controllata e certificata da severi controlli di laboratorio.

Con questa proposta, che prevede l'installazione di erogatori di acqua negli uffici pubblici, vogliamo perseguire una duplice missione: incentivare la distribuzione capillare della risorsa idrica pubblica e sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'acqua 'bene comune' il cui utilizzo ci consente sia di ridurre notevolmente il consumo di plastica e sia di diminuire il traffico dei tir su strada per il suo trasporto.

In un mondo votato al consumismo imperante, fino ad ora è stata portata avanti una campagna di senso opposto e contrario che a tratti ha quasi messo in dubbio la bontà dell'acqua pubblica.

Oggi vogliamo invertire la rotta e iniziare a perseguire una strada diversa che, a partire dalla predisposizione degli atti di gara, ci consentirà di dare applicazione al dispositivo di questa delibera per rendere concretamente operativa la proposta del consumo dell'acqua pubblica a Roma".

Così in una nota il consigliere capitolino di Europa Verde Ecologista Ferdinando Bonessio



Mobilità, Santori (Lega): "Roma è nel caos, ma dalla giunta solo chiacchiere e ideologia"

"Le corse delle ambulanze verso gli ospedali Cristo Re, Gemelli e San Filippo Neri sono ogni giorno a rischio a causa della pista ciclabile che ne impedisce l'agevole transito, e mentre si continua a declamare con commovente sprezzo del ridicolo la 'Città dei 15 minuti', si chiudono i presidi anagrafici costringendo i cittadini ad attendere bus che non arrivano. La città dei ricchi e dei privilegiati si blindava sempre di più nei gironi dipinti a fuoco dalle ztl, ma eliminare le auto private e sostituirle con piste ciclabili e marciapiedi mentre metro e bus sono completamente allo sbando, è una scelta ideologica inaccettabile, perché volta le spalle alla realtà urbana e sociale di Roma. I cittadini lamentano disagi, pericoli, ritardi, e in particolare coloro che vivono e lavorano lungo l'asse di via della Pineta Sacchetti". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha presentato, nel corso della seduta odierna dell'Assemblea Capitolina, due interrogazioni al Sindaco e ai competenti

Assessori, una sulle problematiche relative alla ciclabilità di via Pineta Sacchetti, e l'altra sulla chiusura dello sportello anagrafico del mercato di via San Romano, in Municipio IV. "Atac è un disastro, il contratto di servizio in house previsto a gennaio e annunciato oggi in Commissione mobilità non dà alcuna garanzia di un servizio a livelli almeno minimi di efficienza, soprattutto se non saranno applicate severe e puntuali penali nei confronti dell'azienda in caso di disservizi e ritardi. Le promesse degli assessori non convincono, attese di riscontri da altri enti, come nel caso della pericolosità della carreggiata davanti al pronto soccorso del Gemelli, carenza di personale a giustificazione della chiusura dello sportello anagrafico del mercato di San Romano, dimostrano la totale mancanza di sensibilità ai problemi del ceto medio e dei lavoratori di Roma. La Lega darà battaglia, non consentiremo alla giunta Pd di distruggere l'economia e il tessuto urbano e sociale della Capitale d'Italia", conclude Santori.



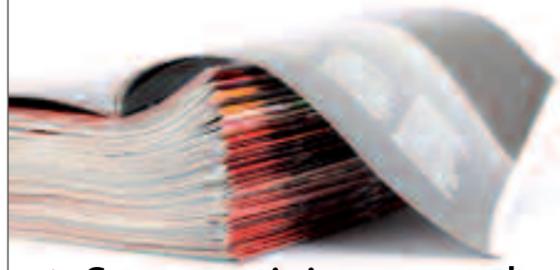
CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



I dati sulla formazione su SSL con il contributo di FondItalia nel periodo 2019/2023

Sicurezza sul lavoro: 19 milioni nella formazione

Lombardia, Puglia e Lazio le regioni più virtuose

Più di 19 milioni euro di contributi sono stati concessi nel periodo 2019/2023 da FondItalia (Fondo Formazione Italia) a sostegno dei corsi obbligatori aziendali sulla Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro. Contributi che hanno interessato una platea di oltre 60mila lavoratori per un totale di quasi 6mila imprese. Di queste, quasi 3mila sono microimprese (fino a 9 dipendenti), poco più di 2mila piccole imprese (da 10 fino a 50 dipendenti) e 634 le grandi aziende con oltre 50 dipendenti. La regione italiana dove si è maggiormente investito in formazione sul tema è stata la Lombardia (più di 4 milioni di euro nel quinquennio), dove hanno preso parte ai corsi di formazione ex lege quasi 20mila lavoratori, per un totale di 2mila imprese. Al secondo posto di questa



speciale classifica la Puglia, con quasi 3,5 milioni di euro per progetti finanziati e 557 imprese aderenti per un totale di 8.500 lavoratori e, al terzo, il Lazio con 277 imprese e quasi 5mila lavoratori. I comparti produttivi che hanno espresso maggiore esigenza di risorse per la formazione obbligatoria

sono le "attività manifatturiere" (quasi 5 milioni di euro per circa 1500 imprese e poco meno di 13mila dipendenti), il "commercio all'ingrosso e al dettaglio" (oltre 3 milioni di euro di contributi per più di mille imprese e oltre 10mila lavoratori) e la "sanità e assistenza sociale" (quasi 2 milio-



ni di contributi per 270 imprese e oltre 7mila dipendenti). «Il sistema imprenditoriale italiano si è dimostrato molto attento alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro -è il commento di Egidio Sangue, vicepresidente e direttore di FondItalia-; ciò nonostante, il

nostro Paese paga ancora uno scotto troppo drammatico in termini di incidenti e morti sul lavoro. Certo, la Legge 81 del 2008 ha dato alcuni benefici, ma dobbiamo tutti quanti fare di più. Penso all'aggiornamento che è, ad oggi, obbligatorio ogni cinque anni, ma che dovrebbe essere più stringen-

te. Oppure alla scuola dove bisognerebbe iniziare a parlare di Sicurezza e Salute nei luoghi di Lavoro con particolare attenzione al futuro dei nostri giovani; o ancora ai lavoratori stranieri, che spesso incontrano difficoltà di comprensione linguistica e a cui dobbiamo necessariamente rivolgere un'attenzione differente». Per Francesco Franco, presidente di FondItalia, «la formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro rappresenta un caposaldo della normativa italiana che agevola, migliora e rende più sicura la vita professionale dei lavoratori. A tutto ciò, noi di FondItalia consigliamo di accompagnare corsi di perfezionamento più mirati e specifici al fine di rendere ancora più preparati e competenti i lavoratori italiani».

Solo il 5% dei lavoratori italiani dichiara di aver entusiasmo per la propria attività lavorativa contro il 35% di quelli rumeni che guidano la speciale classifica stilata da Gallup nel report «State of the global workplace 2023». La media europea si attesta al 14% dei dipendenti comunitari. Quasi il 60% dei lavoratori, invece, dichiara di adottare un atteggiamento di minimo impegno e di avere una totale assenza di entusiasmo per il proprio lavoro. Il "quiet quitting", ossia la tendenza ad eseguire il minimo indispensabile sul posto di lavoro senza "andare oltre", subirà un deciso incremento con il ritorno all'attività lavorativa dopo la pausa estiva. A questo bisogna poi aggiungere che, stando ai dati dell'ultimo Salary Budget Planning, il report di Willis Tower Watson sull'andamento dei salari nel mondo, si prevede un ulteriore incremento del 3,7% degli stipendi italiani nel 2023, rispetto al +3,3% del 2022. Potrebbe apparire una

L'esperto: Investire sulla formazione e sfruttare i benefit aziendali

Lavoro: le sfide post estate per gli imprenditori italiani

buona notizia per i lavoratori italiani, se non fosse che gli aumenti saranno dovuti alla pressione inflazionistica e non a una reale "economia del lavoro" che, se fosse tale, prenderebbe in considerazione che, a parità di ruolo, le aziende estere offrono stipendi che arrivano ad essere più alti di oltre il 40% rispetto a quelli garantiti in Italia. Una situazione che ha permesso, dal 2012 al 2021, l'esodo di oltre 337mila giovani, dei quali 120mila laureati: «Ci troviamo di fronte a sfide decisive per la competitività del Paese -spiega Riccardo Zanon, avvocato e consulente del lavoro-; sebbene il

Governo sia intervenuto attraverso la riduzione del cuneo fiscale, molte aziende non sfruttano completamente gli strumenti a loro disposizione, quali i premi di risultato e il welfare aziendale. Questi meccanismi potrebbero permettere un aumento della produttività e, di conseguenza, offrire salari più competitivi, mantenendo sotto controllo i costi del lavoro e aumentando la redditività dei lavoratori. Questa consapevolezza è particolarmente assente nelle PMI che, come sappiamo, costituiscono l'ossatura del sistema imprenditoriale italiano». Con il rientro dalle vacanze, un

lavoratore su quattro soffrirà di "ansia da rientro" che inciderà ulteriormente sulle performance operative dei lavoratori italiani che, sempre secondo il rapporto Gallup sono tra i più stressati d'Europa, dopo Grecia, Malta, Lussemburgo, Cipro e Albania. Che fare dunque? «La soluzione per gli imprenditori è triplice -spiega ancora Zanon-. Bisogna innanzitutto rivedere la struttura salariale e i benefit; se vogliamo atti-



rare e trattenere i migliori dobbiamo essere competitivi e questo non significa solamente aumentare gli stipendi, ma rivedere l'intera struttura retributiva, includendo benefici come il welfare aziendale e i premi di risultato. Poi, è necessario investire in formazione e crescita perché ogni dipendente ha bisogno di avere una chiara traiettoria nella propria carriera professionale. Investire in formazione non significa solamente avere lavoratori più competenti, ma dimostrare un impegno a lungo termine nei loro confronti. Infine, è fondamentale creare un ambiente di lavoro positivo: gli ambienti di lavoro tossici o demotivanti sono la prima causa di fuga di talenti».

Nel 2023 rischiano di chiudere 120mila imprese

Nel 2023 rischiano di chiudere 120mila imprese con la perdita di 370mila posti di lavoro (Confcommercio) e nel primo trimestre dello stesso anno si rileva un aumento dei fallimenti pari al 19,1% rispetto al trimestre precedente (Istat). Numeri certamente non rassicuranti in una congiuntura che non migliora, almeno per il momento. Per gli imprenditori delle PMI, tessuto produttivo italiano, è arrivato il momento di non scherzare se si decide di non chiudere l'attività. «Sono quattro le risorse minime da avere in azienda a

prova di qualsiasi crisi" afferma Pasquale Abiuso, imprenditore e Presidente della banca di Credito Cooperativo di Gambatesa. «La prima persona da formare è un responsabile del marketing che si interessa a tempo pieno mantenere vivo il rapporto con i clienti già acquisiti e spendenti, riattivare con offerte ad hoc i clienti persi, creare con una rete di referrals (clienti che portano altri clienti), fare continue azioni online e offline per intercettare nuovi contatti da trasformare in clienti paganti, tutto ciò con una precisa strategia non improv-

visata. E' necessario avere un venditore non part time che lavora i contatti ottenuti dal marketing, vende ai già clienti, ai clienti spenti e riattivati, a quelli che arrivano dai referrals e ai nuovi clienti. Ricordiamo che senza vendita l'azienda non esiste o muore in breve tempo. Occorre poi un responsabile all'assistenza clienti (customer care) che risponde alle domande che quotidianamente arrivano da chi compra, risolve problemi di varia natura che minerebbero il rapporto azienda-cliente, verifica la soddisfazione dei

clienti e in base alle risposte ricevute dà suggerimenti agli altri reparti aziendali. In ultimo c'è bisogno di chi produce e consegna il prodotto (una o più risorse in funzione della dimensione e dei volumi aziendali). Molto importante, anche se strano per il contesto italiano è che l'imprenditore non deve svolgere nessuna delle funzioni suddette, ma deve coordinare, controllare i numeri delle varie aree (KPI-Indicatori chiave di performance), formare le risorse, premiarle nel modo più opportuno in base ai risultati e correggere il tiro quando le

cose non vanno come previsto. In sostanza l'imprenditore deve far girare il sistema azienda e sbloccarlo quando non gira bene guardando i numeri e non fidandosi di sensazioni che spesso nascondono i problemi. «Finché non si ha un organigramma minimo come quello descritto sopra, non si ha un'azienda ma un imprenditore che si divide tra le varie aree della stessa, si trascura il controllo e la crescita aziendale, con il rischio non remoto di non farcela e dover chiudere per esaurimento fisico e finanziario», conclude Abiuso.



Il sindaco Elena Gubetti: "La nostra battaglia agli scarichi abusivi prosegue" Sversamenti di liquami al Sasso: tempestivo intervento di Comune, Capitaneria e Acea

"Intervento tempestivo del Comune di Cerveteri per interrompere immediatamente il danno ambientale". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, nel commentare la notizia relativa lo sversamento di liquami rinvenuto nella Frazione del Sasso. "Nell'ambito delle attività di ricognizione che il Comune di Cerveteri ha intrapreso in collaborazione con Acea Ato 2 per il passaggio della conduzione del depuratore alla società, durante le operazioni di video-ispezione sulla condotta fognaria sono state riscontrate alcune anomalie - ha dichiarato il Sindaco Gubetti".

"Insieme ad Acea Ato 2 abbiamo immediatamente allertato la Capitaneria di Porto, nella persona del Primo Maresciallo Cristian Vitale, che come di consueto si è sin da subito messo a disposizione, intervenendo con



rapidità e meticolosità a tutela del territorio e dell'ambiente, avviando le indagini - prosegue il Sindaco. L'Amministrazione Comunale, insieme ad Acea Ato 2, ha provveduto con un intervento di somma urgenza per eliminare immediatamente i fattori di inquinamento rilevati". "Il contrasto agli scarichi abusivi

da sempre è uno dei punti principali della nostra azione amministrativa - ha concluso il Sindaco di Cerveteri Gubetti - una politica avviata già dai tempi in cui ero Assessore all'Ambiente. Con l'occasione, ringrazio il Dirigente all'Ambiente e Lavori pubblici arch. Fabrizio Bettoni e tutti i

dipendenti Comunali che hanno lavorato all'intervento, il personale di Acea Ato 2 e il Primo Maresciallo Vitale con i suoi uomini per l'eccezionale lavoro svolto anche in questa occasione. Inoltre il mio ringraziamento va all'assessore Francesca Appetiti che ha presenziato a tutte le operazioni.

Problemi a Cerenova, presentato al Comune un documento sottoscritto da settecento cittadini

732 firme a corredo di una lettera protocollata ufficialmente al comune e indirizzata al sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali e al comandante della Polizia locale. È il documento stilato dal comitato cittadini di Cerenova e Campo di Mare stufi della perenne situazione di degrado sul territorio. Tra i temi c'è la sicurezza: «Ladri che agiscono indisturbati, automobilisti che non rispettano la segnaletica stradale, strade dissestate e spesso senza marciapiedi o con marciapiedi impraticabili, lampioni stradali spesso spenti o rotti (...)». Tutte situazioni che creano gravi disagi e soprattutto possibili pericoli alla sicurezza dei cittadini. Il comitato propone, per risolvere la situazione, l'installazione di telecamere di «video-sorveglianza nei parchi, dossi a norma nelle vie più trafficate, rifacimento del manto stradale partendo dalle più dissestate, postazione fissa della Polizia locale e incremento della sorveglianza notturna delle altre forze dell'ordine, sistemazione e pulizia dei marciapiedi». Non meno importante la questione relativa ai rifiuti: «Da quanto è stata inaugurata la raccolta differenziata si è riscontrato un peggioramento dello stato dei luoghi». Colpevoli sia l'enorme quantità di mastelli davanti ai condomini che i rifiuti abbandonati dagli incivili. E poi c'è il



«nodo» del centro anziani: «Crediamo che non sia tollerabile la chiusura per mancanza di agibilità degli stabili di via Luni, dopo che è stato aperto per parecchio tempo. C'è anche un impianto fotovoltaico sul tetto. Energia elettrica sprecata?». Tra i problemi da risolvere non potevano mancare quello dei vandali (spesso giovani e giovanissimi che di notte si «divertono» a danneggiare gli arredi pubblici, soprattutto dei parchi) e dell'assenza di attività per i giovani. La proposta è semplice: «Il comune attivi delle convenzioni con i centri sportivi e con gli stabilimenti balneari per agevolare sport. Nel parco Vannini potrebbe essere creata un'altra area per essere utilizzata, con lo skateboard, dai ragazzi più grandi». Indigesta è stata poi l'attivazione dei parcheggi a pagamento a Campo di Mare. «I residenti e chi ha la seconda casa - per il comitato - hanno diritto ad avere almeno un veicolo esente dal pagamento». E poi ancora gli alberi presenti sul territorio. Bene il progetto "Ossigeno" avviato dall'amministrazione con i finanziamenti regionali ma «vanno previste le innaffiature necessarie, soprattutto se non piove». Per chiudere, il comitato dei cittadini punta i riflettori su un annoso problema: quello idrico. «La situazione soprattutto a Campo di Mare deve essere risolta». «Richiediamo - concludono dal comitato - incontri pubblici con cadenza mensile insieme al sindaco con la cittadinanza, avere una programmazione annuale degli interventi nella frazione e richiediamo l'apertura di un tavolo permanente con rappresentanti del comitato».

Impianti sportivi, il cons. Paolacci: Senza i fondi del Credito Sportivo i progetti rimarranno nei cassetti

Non possiamo più permettere che l'amministrazione non acceda ai fondi del Credito Sportivo, girando le spalle. E' quanto ha ribadito il consigliere di opposizione di Cerveteri, Gianluca Paolacci, in merito alla carenza di impianti sportivi in città. Non solo abbiamo problemi molto pesanti in ambito di impianti, ma non si fa nulla per costruirli. Ad esempio non è possibile che la RIM, squadra di basket, debba finire a Valcanneto per giocare un torneo di serie C.

Le strutture private, così come lo è quella della famiglia Rinaldi, vanno



aiutate, invogliate a reperire fondi dal Credito Sportivo per migliorarne le condizioni. Così per tutte quelle società che lanciano talenti che poi, successivamente, sono costretti ad



andarsene. Una città di 40 mila abitanti non ha una palazzetto dello sport, e quello che mi preoccupa è che non lo avrà se questa sarà la politica rivolta allo sport

www.cavallinomattocerveteri.it



CAVALLINO
MATTO

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993



#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD

facebook

Like Instagram

cavallinomattocerveteri

in Breve

Ramazotti: "Auto a grande velocità su Viale Manzoni, necessario intervenire"

Dichiara dal proprio profilo Facebook Lamberto Ramazzotti: "Da tempo segnalo il problema, (nessun provvedimento), Viale Manzoni, ore 10:30, passano macchine e moto a 100 km orari, di notte fanno le gare, spero di no ma o prima e poi potrebbe succedere qualche tragedia se qualche pedone attraversa o qualcuno esce da vie laterali. Voi che correte non vedete quanta gente muore per incidente stradale? Visto che siete così pericolosi serve che le autorità provvedano con dissuasori, telecamere e ritiro della patente a questi delinquenti. Spero di no, qualora succedesse qualche cosa chiamerò in giudizio per responsabilità oggettiva chi poteva intervenire e non lo ha fatto."



La soddisfazione della Delegata Arianna Pietrolati e della Consigliera comunale Antonella Di Cola Artigianato e la Piazza dei Bambini, un successo le novità della Sagra dell'Uva

Quella che si è appena conclusa è stata una Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti all'insegna dei grandi numeri e delle novità. Tra queste l'esposizione dell'artigianato all'interno dei Giardini e la "Sagra dei Bambini", un'iniziativa tenutasi in Piazza Risorgimento e che ha visto protagonisti i più piccoli gestire il proprio banco di giochi usati ed impegnarsi come dei veri commercianti. Artefici di questi due spazi all'interno della Sagra, sono Arianna Pietrolati, Delegata alla Promozione delle Politiche Economiche, che insieme a Francesca Di Donato dell'Associazione tra i Residenti Castel del Sasso ha curato lo spazio dell'artigianato e di prodotti locali, e la Consigliera comunale Antonella Di Cola, ideatrice della "Sagra dei Bambini". "Per me si trattava della prima esperienza all'interno della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti, una prima esperienza importante, perché coincide con un anniversario importante come la 60esima edizione - ha detto Arianna Pietrolati - insieme a Francesca Di Donato, vista l'affluenza di persone e soprattutto di giovani, che hanno scelto di vivere le serate della Sagra negli spazi lungo i giardini, posso però certamente affermare che il lavoro svolto sia stato apprezzato. Un'area nella quale non sono mancati neanche momenti di intrattenimento e musica dal vivo, tutti molto graditi e partecipati. Sono davvero soddisfatta del gradimento riscosso dalle attività proposte, gradimento espresso anche dalle attività commerciali limitrofe, che a più riprese hanno manifestato il proprio apprezzamento. Con



l'occasione ringrazio Francesca Di Donato, con la quale ho avuto il piacere e la fortuna di poter lavorare durante questa Sagra.

Senza di lei, non sarei mai riuscita a realizzare con così tanto successo l'area dell'artigianato". Novità assoluta della 60esima Sagra dell'Uva e del

Vino invece, è stata la "Sagra dei Bambini", tenutasi in Piazza Risorgimento, un appuntamento che per tutti e quattro i giorni ha richiamato

tantissime famiglie all'interno della piazza sotto il Municipio. Soddisfatta per la riuscita dell'iniziativa la promotrice, Antonella Di Cola, Consigliera comunale di Cerveteri, che ha dichiarato: "Un'iniziativa nata con semplicità, con il desiderio di voler rendere attivi anche i bambini all'interno della manifestazione più importante di Cerveteri. Bambini che un giorno speriamo siano i portatori e custodi delle tradizioni della nostra città. Ma è stata anche un'occasione per responsabilizzarli, sensibilizzarli e a dare una nuova vita alle proprie cose, ai propri giochi che magari non utilizzavano più da tempo e che grazie a questa iniziativa, con davvero poco, oggi fanno felici e permettono di giocare ad altri bambini come loro".

in Breve



La famiglia di cigni di Ladispoli sulla spiaggia di Campo di Mare

Nella zona di Campo di Mare, è stata avvistata la ormai celebre famiglia di cigni che da tempo si sposta tra le spiagge di Ladispoli e Cerveteri. Dopo una lunga nuotata, i due cigni adulti, seguiti dai loro cinque giovani cigni, hanno fatto la loro apparizione sulla spiaggia di Campo di Mare, suscitando l'ammirazione di numerosi bagnanti che si sono affrettati a immortalare questo affascinante momento. Il momento è stato immortalato e poi pubblicato sui social da Cecilia Sabino.

Sagra dell'Uva, parola ai Rioni di Cerveteri "Siamo organismi liberi di agire, rifiutiamo le strumentalizzazioni di ogni natura"

I Rioni di Cerveteri (Madonna dei canneti - Garbatella - Fontana Morella - Casaccia - Fornace - San Pietro) hanno deciso di scrivere un comunicato per chiarire alcuni aspetti riguardanti i giorni della Sagra dell'Uva. Ecco quanto hanno scritto: "Carissimo Cerveteri, in questi giorni leggiamo su tante riviste online e sui social tantissimi articoli riguardo la Sagra dell'Uva che ci menzionano. Siamo molto felici degli apprezzamenti che vengono fatti al nostro operato, accogliamo anche le critiche costruttive che ci spronano e ci spingono a fare sempre meglio, rifiutiamo però quelle disfattiste che, non fanno bene a nessuno. Vogliamo soltanto esporre alcuni chiarimenti in merito alla festa, la Sagra dell'Uva è stata fatta con un tavolo di lavoro a più mani, dove diverse realtà e diversi soggetti hanno curato aspetti diversi della festa". "Noi abbiamo curato 4 cose della Sagra dell'Uva: la scultura di benvenuto all'entrata del paese, la fontana del mascherone che butta vino, abbiamo partecipato ed animato la gara della



pigiatura e la sfilata dei carri allegorici. Tutto il resto, non è frutto del nostro lavoro, ma di altre associazioni, di altri uomini e donne che hanno dato il loro contributo alla festa. È giusto che ad ognuno in un tavolo di lavoro condiviso gli vengano riconosciuti i meriti e anche le critiche. Noi siamo I Rioni, il nostro impegno ormai ultra decennale è motivato dall'amore per la nostra città, siamo aperti a collaborare con qualsiasi forza ce lo chieda, ringraziamo il sindaco e l'amministrazione comunale per averci coinvolto e sostenuto nella 60° sagra. Siamo organismi liberi di agire, così come dimostrato in questi anni, rifiutiamo le strumentalizzazioni di ogni natura". "Viva Cerveteri, Viva la Sagra dell'Uva, Viva i rioni. E soprattutto Viva tutte quelle persone che amano come noi la nostra città e si impegnano per migliorarla. Ci auguriamo che ogni anno che passa possano essere sempre di più le persone che si uniscono a noi per portare un contributo positivo alle nostre tradizioni e alla nostra città".

"Liberamente" si conferma eccellenza del Litorale

La soddisfazione del Sindaco Gubetti: "Campo di Mare piena di giovani tutta l'estate"

È una Elena Gubetti soddisfatta quella che questa mattina, all'interno di una diretta web, ha commentato l'Estate 2023 di Cerveteri. Il Sindaco di Cerveteri ha parlato ampiamente degli eventi del Lungomare e del successo di Liberamente, che per il terzo anno è tornata ad alleviare l'estate a tante persone con disabilità. "È stata una stagione molto bella - ha detto la Gubetti - nella quale abbiamo registrato tantissime presenze, abbiamo realizzato eventi sul Lungomare con un progetto iniziato in maniera sperimentale ma che ha avuto ampio gradimento. Ovvio che tante cose andranno senza dubbio



migliorate, ma l'obiettivo di far vivere il nostro Lungomare tutto il giorno, di permettere alle famiglie di passeggia-

re, di prendere un caffè o di cenare in riva al mare è stato raggiunto. Si è trattato di un esperimento con un bilancio positivo, senza dubbio lavoreremo per fare una proposta ancor più soddisfacente e interessante. Abbiamo registrato la presenza di tanti giovani, tanti ragazzi, sono stati organizzati tanti eventi sportivi proprio come previsto dal progetto, ogni settimana ci sono stati eventi diversi e anche la Spiaggia Liberamente, che continua ad essere un fiore all'occhiello di tutto il litorale nord di Roma, è stata un successo, richiamando la presenza anche di persone provenienti da fuori città".

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

Emy Arset Rossi

I dubbi e le perplessità nella lettera di Roberto Magri, Raffaele Cavaliere e Diego Corrao

“Servizio idrico e cambio di gestione Ma con Acea la situazione è migliorata?”

“Dal 30.09.2022 con il Nuovo Gestore Idrico Acea ATO 2 S.p.A. in Ladispoli è migliorato il servizio offerto agli utenti? Questa è la domanda che giriamo agli Addetti ai Lavori, competenti istituzionalmente, tenuto conto della sottoscrizione del “protocollo della legalità”. In uno dei tanti incontri tra gli Amici al bar, Roberto Magri, Raffaele Cavaliere e lo scrivente, saggiamente e concretamente, ecco alcune riflessioni basate su informazioni presenti su fonti aperte. Il FOIA (Freedom of Information Act), in Italia tale diritto è previsto dal Decreto Legislativo n. 97 del 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ha modificato il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 (c.d. decreto trasparenza), ha introdotto l'accesso civico generalizzato al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Quindi, come è noto consente a qualunque cittadino di chiedere ed ottenere dati pubblici entro 30 giorni, ad esempio: 1) elenco delle fonti di approvvigionamento utilizzate per il fabbisogno idrico di Roma Capitale (sorgenti, pozzi, fonti superficiali, ecc) con indicazione per ciascuna della relativa portata; 2) dati relativi ai consumi idrici nel territorio di Città Metropolitana di Roma per gli anni 2020-2023 con distinzione tra le diverse tipologie di consumo; 3) ogni atto relativo al monitoraggio e al calcolo del fabbisogno idrico della Città Metropolitana di Roma nonché di programmazione relativa ai fabbisogni idrici per gli anni 2020-2023; 4) dati sulla percentuale di acqua potabile dispersa nella rete di distribuzione utilizzata nel territorio di Città Metropolitana di Roma Acea Ato 2 S.p.A.; 5) dati sullo stato delle tubature con particolare attenzione all'anzianità, dati e/o proiezioni sul costo che sarà sostenuto dalla Città Metropolitana di Roma, ovvero da Acea ATO 2 S.p.A. in virtù dell'emergenza idrica in corso, con indicazione delle modalità di reperimento dei relativi fondi; 6) come si è determinato e/o cosa ha comunicato Colui che



partecipato in rappresentanza della P.A. di Ladispoli nell'ambito della Conferenza dei Sindaci ATO 2 Lazio Centrale del 30 Novembre 2022, per ottenere concretamente delle tariffe per i Cittadini di Ladispoli paragonabili al costo dell'Oro; 7) come intende

intervenire l'Ente Locale Città di Ladispoli affinché il Nuovo Gestore Idrico ACEA ATO 2 S.p.A. svolga il suo servizio pubblico secondo la Costituzione Italiana e norme specifiche di protocolli d'intesa con ARERA; 8) non potendosi escludere i risultati

“demoralizzanti” conseguiti dal 30.09.2022 da parte della nuova gestione ACEA ATO2 S.p.A. (vedi denunce sui social media) come valuta il periodo dal 30.09.2022 ad oggi l'Ente Locale Città di Ladispoli e/o se intende attivarsi, concretamente, al fine di retrocedere dall'obbligo della gestione Acea ATO 2 S.p.A. PER TORNARE alla gestione locale di Flavia Servizi S.r.l., tenuto conto che la Frazione Marina di San Nicola è rimasta autonoma, come anche risulta documentato dall' Ordinanza n.38 del 15 Giugno 2023 - Città di Ladispoli, avente ad “oggetto: risparmio idrico e limitazione utilizzo dell'acqua potabile nella stagione estiva 2023”. Infine, con riferimento alle perdite idriche, ecco probabilmente una perdita idrica sul viale Italia angolo via Napoli nei pressi di un noto Supermercato, perdita idrica visibile a tutti i Cittadini. Tutto ciò, sempre a difesa della libertà di ognuno, occorre sempre assicurare l'effettività dei diritti civili e sociali, il rispetto delle libertà garantite dalla nostra Costituzione Italiana e della dignità delle persone è sempre la precondizione per la realizzazione di una vera DEMOCRAZIA”. Così in una nota a firma di Roberto Magri, Raffaele Cavaliere e Diego Corrao.

Concessione in uso temporaneo ed in orario extra-scolastico delle palestre scolastiche comunali, pubblicato un avviso per la “Melone”

Con determinazione dirigenziale n. 1523 del 05/09/2023 è stato approvato un avviso pubblico, a parziale integrazione e rettifica, dell'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 1386 del 10/08/2023, e pubblicato in pari data all'Albo pretorio on line, per la concessione in uso temporaneo ed in orario extra-scolastico della palestra scolastica comunale Corrado Melone per l'anno 2023/2024.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il 13 settembre alle ore 12:00.

Per determinazione dirigenziale, avviso pubblico e modulo di domanda <https://www.comunediladispoli.it/>



Cerreto, da lunedì cambia la viabilità



“Un cambiamento che si è reso necessario - ha commentato il comandante della Polizia Locale, Sergio Blasi - per alleggerire la viabilità sulla Settevene Palo nord dove si è registrato un forte aumento di traffico causato soprattutto dalla presenza degli attraversamenti a raso. Altra zona nella quale cambierà la viabilità è in prossimità del plesso Ilaria Alpi dove tra Via Atene e Via Helsinki si trova una intersezione a 90° a doppio senso di marcia. Dallo studio che abbiamo effettuato è emerso che per risolvere queste criticità è necessario istituire il senso unico di marcia su via Londra e via Stoccolma con percorrenza da via Settevene Palo nord a Via Atene. Istituire il senso unico di marcia su Via Helsinki -Via Dublino con senso di marcia da via Atene a Via Reykjavik, mentre quest'ultima via sarà a doppio senso di marcia”. A decorrere dalle ore 00,00 del 11 settembre 2023 entrerà in vigore la seguente nuova viabilità: • Via Londra e Via Stoccolma è istituito il senso unico di marcia con direzione dalla Via Settevene Palo Nord a Via Atene; • Via Atene tratto compreso tra Via Stoccolma e Via Helsinki è istituito il senso unico di marcia con direzione da Via Stoccolma per via Helsinki; • Via Helsinki e Via Dublino è istituito il senso unico con direzione Via Atene Via Reykjavik; • Via Dublino intersezione con Via Reykjavik obbligo di svolta sia a destra che a sinistra: Via Reykjavik tratto da Via Dublino a Via Londra senso unico di marcia con direzione Via Londra

Accumulo di rifiuti spiaggiati sulle dune di Torre Flavia



“E' appena uscito un articolo scientifico internazionale che ha studiato l'accumulo di rifiuti spiaggiati sulle dune di Torre Flavia e al quale abbiamo collaborato” scrive Corrado Battisti, referente per la gestione del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia. “Tanta plastica viene intrappolata tra le piante della duna che, quindi, svolgono un importante servizio ecosistemico” spiega il naturalista. “Questo articolo sottolinea anche come, quando si puliscono le spiagge, sia importante fare attenzione a non calpestare le piante della duna (visto che i rifiuti si concentrano soprattutto lì)”. Il servizio è pubblicato su www.sciencedirect.com.

Apertura delle iscrizioni al servizio Scuolabus per l'anno scolastico 2023/24

L'iscrizione al Servizio per l'anno 2023/2024 potrà essere effettuata recandosi allo sportello Scuolabus presso il Comune di Ladispoli sito in Piazza G. Falcone n. 1. Agli utenti che hanno già effettuato l'iscrizione senza il pagamento saranno comunicate le modalità necessarie al perfezionamento della domanda. Per la settimana in corso è stata prevista l'apertura straordinaria dello sportello Scuolabus



nelle seguenti giornate: - Mercoledì 06/09 dalle ore 12.30 alle ore 14.00; - Giovedì 07/09 dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 17.30; - Venerdì 08/09 dalle

ore 12.30 alle ore 14.00. Si comunica infine che a breve sarà possibile effettuare l'iscrizione al Servizio interamente con procedura online per cui non sarà più necessario recarsi allo sportello Scuolabus. Tuttavia per gli utenti sprovvisti di identità digitale sarà possibile effettuare comunque l'iscrizione recandosi allo sportello presso la sede Comunale di Ladispoli nei giorni di apertura.

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Ancora sversamenti in mare, l'attacco di Coalizione Futuro

"Il Sindaco Tidei ribatte con sprezzo, supponenza e omissioni a qualsiasi segnalazione di problemi da parte dei cittadini"

SANTA MARINELLA - "Il Sindaco Tidei ribatte con sprezzo, supponenza e omissioni a qualsiasi segnalazione di problemi da parte dei cittadini. Tante chiacchiere, ma zero risposte concrete, come sempre. Intanto a S. Severa ancora sversamenti...". Coalizione Futuro, questa estate, ha scelto di dare voce ai cittadini delle vacanze alternative, a chi gradisce un "bagno in libertà" piuttosto che stare sotto l'ombrellone. E a chi, di fronte ad un nauseabondo odore diffuso sulle spiagge e chiazze marroni a mare ha dato l'allarme e ha chiamato la polizia locale e la guardia costiera, preoccupato per la propria salute. Coalizione Futuro ha chiesto controlli più serrati sulle spiagge ed è rimasta delusa dalla risposta della Capitaneria di porto di Santa Marinella che, dopo sopralluoghi realizzati per sua esplicita ammissione dall'alba alle ore 9,00, ha dichia-



rato che fosse tutto in regola, quando era evidente che le irregolarità riguardassero la gestione delle spiagge nelle ore successive. Coalizione Futuro ha dato voce e seguito con apprensione gli eventi esplosi sulle spiagge di S. Severa il 16 agosto e durati più di qualche giorno tanto da richiamare l'attenzione di testate nazionali. Noi non

sappiamo cosa sia accaduto perché, nonostante le preoccupazioni dei bagnanti e di qualche proprietario di stabilimento, il Sindaco - cioè il responsabile della salute pubblica - non ha spiegato che cosa sia successo, né presentato nessun documento a firma dell'Arpa, l'organo deputato a rilasciare l'esito delle analisi delle acque di bal-

neazione, che a questo punto sospettiamo non sia stato neppure interpellato. Chi ama di più la propria città? Chi tace, nasconde e minimizza o chi invece chiede immediati provvedimenti a tutela della salute pubblica e, per il futuro, invoca interventi strutturali perché un sistema fognario notoriamente carente venga messo a norma in modo definitivo? Che il sindaco rifletta: la strategia delle minacce e delle denunce insieme alla bugia della foto del 2018, apparsa e poi scomparsa dalla pagina di Coalizione Futuro, sono semplicemente ridicole perché nelle critiche dell'opposizione non vi è davvero nulla di criminale! Piuttosto c'è la richiesta di una città più equa, in linea con la difesa dell'ambiente e, infine, più democratica dove la voce del dissenso non venga regolarmente disprezzata e silenziata". Nota a firma della Coalizione Futuro.

Ripartono gli scavi a Castrum Novum

SANTA MARINELLA - Martedì mattina è stata annunciata la riapertura degli interventi di scavo al parco archeologico Castrum Novum, alla presenza del sindaco Pietro Tidei, della consigliera delegata Paola Fratarcangeli e del responsabile del Polo Museale, Flavio Enei. L'archeologo ha annunciato con entusiasmo gli sviluppi raggiunti grazie all'intervento dell'amministrazione comunale, in particolare del sindaco, che ha ottenuto l'esproprio dei terreni consentendo di scoprire l'anfiteatro e altre parti importanti della città romana. "Siamo pronti a ripartire con gli scavi che, iniziati a partire dal XVIII sec., hanno riportato alla scoperta di strutture di età imperiale quali un teatro, la curia, un archivio, delle abitazioni, una strada suburbana con sepolcri, un'ara sacra ad Apollo e un acquedotto pubblico - ha affermato Enei - Questo è stato possibile grazie all'interesse e all'impegno del nostro sindaco e della delegata" "Ringrazio gli archeologi e i volontari provenienti dalla Finlandia, dalla Boemia, da Napoli e il gruppo Gac per il grande contributo e la passione che mettono nel portare alla luce i tesori nascosti di questa antica colonia romana - ha dichiarato il Sindaco Tidei - Abbiamo grandi progetti per valorizzare Castrum Novum. Pensiamo alla ricchezza archeologica e storica che offre il nostro territorio. E' priorità dell'Amministrazione Comunale, appena terminati i lavori delle strutture di accoglienza, inserire negli itinerari turistici e croceristi-



ci questo sito, perché possa essere visitato e apprezzato in tutto il mondo. Abbiamo tanti progetti in campo, parte dei quali è già in opera e parte prenderà il via nei prossimi mesi. La nostra città ha un patrimonio culturale importante che va valorizzato e noi siamo intenzionati a perseguire questo intento - Ha proseguito il Sindaco - Il Parco Archeologico sarà fonte di occupazione per i giovani del territorio e farà conoscere Santa Marinella alle migliaia di turisti nazionali ed internazionali che approdano a Civitavecchia e non solo" - ha concluso Tidei. "I lavori della costruzione del centro visitatori stanno proseguendo - ha annunciato la delegata Fratarcangeli - A breve verrà ultimata la parte esterna della struttura che sarà rifinita in legno e vetro, secondo il progetto previsto, prevedendo servizi, bookshop e piccolo bar. Il progetto è più completo e ambizioso. Confidiamo di terminare i lavori

entro due anni". Il sito di Castrum Novum ospita già centinaia di visitatori, che hanno apprezzato le varie iniziative

organizzate dal Gac e dal Polo Museale, come Castrum Novum Revivit, due giorni in cui è possibile partecipare a visite guidate e rivivere momenti di vita quotidiana dell'antica città romana, con laboratori e assaggi culinari a cura di archeo chef. Gli scavi sono quindi ripresi a pieno ritmo e continueranno nei prossimi giorni, portando alla luce tracce di un antico passato a cui dedicare attenzione nel nostro presente. Il progetto è diretto dal Polo museale civico di Santa Marinella insieme alla West Boemian University di Pilsen, all'Institutum Romanum Finlandiae, all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e volontari del gruppo archeologico Gac.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Domenica 10 settembre tutti in Piazza Marescotti per firmare la proposta di legge "Salario Minimo"

Firma anche tu per il Salario Minimo!

Insieme vinciamo.



salariominimasubito.it

SANTA MARINELLA - "Tutti in piazza a firmare per sostenere la Proposta di Legge "Salario Minimo" e per ribadire la necessità di una retribuzione più giusta, fissata dalle norme. Il Circolo PD Ladispoli "Luciano Colibazzi", infatti, invita i cittadini ad effettuare la sottoscrizione domenica 10 settembre 2023 in Piazza Martini Marescotti. Aderendo alla campagna di raccolta firme indetta dal Partito Democratico, la sezione sarà operativa con un proprio gazebo, dalle ore 10 alle ore 13, ubicato sotto i portici all'altezza del numero civico 15 per chiamare a raccolta tutti coloro che intendono portare avanti una battaglia di civiltà. Presentata da Partito Democratico, Sinistra Italiana,

Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi, Azione e Più Europa la proposta di legge stabilisce un salario minimo garantito di 9 euro l'ora, a cui va aggiunta tredicesima, quattordicesima, ferie pagate e TFR. Continuamente violato in Italia, il diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del lavoro, che assicuri una vita dignitosa per se stessi e per la propria famiglia, è un diritto garantito dalla nostra Costituzione, all'articolo 36. Partecipare e firmare dunque non sono solo un'opportunità di progresso ma soprattutto il salvaguardare la dignità umana dando modo a essa stessa di potersi sviluppare pienamente". Nota a firma del Partito Democratico Ladispoli.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Venerdì e sabato al Forte Michelangelo si incontreranno oltre 60 rappresentanti delle diocesi "marine" e delle associazioni Stella Maris

A Civitavecchia il Convegno nazionale dell'Apostolato del Mare "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità"

CIVITAVECCHIA - Si terrà a Civitavecchia il secondo Convegno dell'Apostolato del Mare in Italia nei giorni di venerdì 8 e sabato 9 settembre 2023 presso la Sala Convegni del 'Forte Michelangelo' (Calata Cesare Laurenti, 5). L'incontro, che avrà per tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità", si svolgerà con tre differenti sessioni che affronteranno le sfide dell'apostolato in diversi aspetti della "gente di mare": il lavoro dei marittimi, quello dei pescatori, delle navi da crociera e le peculiarità dei cappellani che vi sono imbarcati. Filo conduttore sarà l'enciclica Fratelli Tutti di papa Francesco con la frase "Rimane sempre uno spazio per il dialogo".

Una sessione sarà inoltre dedicata all'apporto dei marittimi al Cammino sinodale della Chiesa italiana con tavoli di "conversazione spirituale" tra i partecipanti. L'incontro sarà aperto venerdì 8 settembre alle ore 16 dai saluti istituzionali di monsignor Gianrico Ruzza, vescovo delle diocesi di Civitavecchia-Tarquini e



Porto-Santa Rufina e promotore dell'Apostolato del Mare in Italia; dell'avvocato Ernesto Tedesco, sindaco di Civitavecchia; del capitano di vascello (CP) Michele Castaldo, comandante del Porto di Civitavecchia; del dottor Pino Musolino, direttore dell'Autorità del Sistema Portuale del Lazio. Seguirà una tavola rotonda moderata da don Gabriele Quinzi, salesiano e psicologo, sul tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità" con gli interventi: "Il benessere dei marittimi dopo la pandemia" di Paola Vidotto, direttrice dell'Accademia della Marina Mercantile di Genova; "La

solitudine psicologica e istituzionale del marittimo" di Francesco Buscema, ricercatore dell'Università di Torino; "Il ricambio intergenerazionale dei pescatori in Italia" di Enrica Mammuccari, segretaria generale della UILA Pesca. La prima giornata si concluderà alle ore 19.30 con la celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza, nella chiesa della Santissima Concezione al Ghetto di Civitavecchia. Sabato 9 settembre i lavori riprenderanno alle ore 9 nella sala convegni dell'Hotel San Giorgio (via Garibaldi, 34) con la lectio "Il pane dei figli ai cagnolini?" a cura di don Massimo Carlino,

bibliista e cappellano militare di Civitavecchia. Seguirà la relazione "Il lavoro marittimo come laboratorio ecumenico e di dialogo interreligioso" a cura di don Giuliano Savina, direttore dell'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, con la testimonianza di padre Enzo Severo, cappellano su navi crociere.

Alle ore 11 inizierà la terza e ultima sessione con i tavoli del Cammino sinodale e le conclusioni affidate a don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei e dell'Ufficio dell'Apostolato del Mare.

Il sindaco Tidei: "Grazie al Pnrr parte la riqualificazione dell'edilizia scolastica"

SANTA MARINELLA - Appaltate, negli ultimi giorni tre importanti opere di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Santa Marinella. Nel dettaglio, si tratta d'importanti interventi per milioni di euro che interessano per il Plesso Pirus di via Oberdan e la scuola Centro. "Esattamente come avevamo anticipato nei giorni scorsi stiamo procedendo spediti e, le ultime aggiudicazione dei lavori e dei progetti esecutivi lo dimostrano, ad utilizzare tutti gli ingenti finanziamenti ottenuti dal Pnrr, senza alcun ritardo, anzi riuscendo, anche grazie al lavoro svolto dagli uffici e in particolare negli ultimi mesi dall'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati, ad imprimere una accelerazione agli iter in corso. - Afferma il sindaco Pietro Tidei che ricorda che complessivamente, i finanziamenti ottenuti con il Piano Nazionale di ripresa e resilienza ammontano a quasi 25 milioni di euro, una cifra che fa di Santa Marinella uno dei comuni d'Italia e non del solo Lazio ad aver saputo approfittare attraverso un'attenta azione amministrativa e la partecipazione ai bandi di questa opportunità di rigenerazione urbana offerta agli enti locali. Ad entrare nel dettaglio dei progetti in via di esecuzione è l'assessore Amanati. "In questi giorni abbiamo infatti aggiudicato al termine di bandi pubblici, i



lavori che interesseranno, come detto, la scuola Pirus e andremo a risolvere tutte le problematiche strutturali lamentate in passato. Per questi interventi sono stati stanziati oltre 600 mila euro. Molto attesa anche la ristrutturazione della scuola primaria Centro e la creazione della mensa che sarà costruita presso l'ex Parco dei mostri ovvero l'area esterna dell'edificio scolastico di via della Libertà. Si sta dunque procedendo nella direzione già avviata nella precedente consiliaura - conclude Amanati - ovvero in una complessiva e capillare riqualificazione e ammodernamento di tutti gli edifici comunali e degli impianti sportivi, visto che a breve inizieranno anche i lavori di efficientamento energetico e di restyling del palazzetto dello sport, nonché quelli di ultimazione della nuova piscina".

Assunzioni art. 90, precisazioni del Sindaco

SANTA MARINELLA - "Rispetto assoluto delle regole per l'assunzione part time di 5 art. 90 che serviranno da supporto alla segreteria del sindaco. Inutili e come sempre prive di fondamento le asserzioni fatte dalle consigliere Fantozzi e Baciù che forse non avendo assolutamente competenze in materia, si limitano a cercare su Google informazioni sulle competenze degli articoli 90 senza poi riuscire a comprenderne il significato". Lo precisa il sindaco Pietro Tidei. "Sono rimasto nuovamente basito dalla pochezza delle ultime dichiarazioni delle due esponenti dell'opposizione. Mi corre dunque l'obbligo di spiegare avendo sia quale avvocato cassessionista che amministratore con esperienza cinquan-

tennale, che queste figure assunte innanzitutto part time non hanno alcun potere di firma decisionale ma fungono da supporto a tutte le attività richieste dal sindaco al quale fanno esclusivo riferimento. Rispetto al passato e mi riferisco all'ex giunta del sindaco Bachecca che per 10 anni aveva ampiamente fatto ricorso all'assunzione di art 90 per la sua segreteria questa amministrazione risparmierà perché le nomine sono a part time e spenderà meno di quanto non abbia fatto in passato Bachecca che aveva fatto assunzioni a tempo pieno anche per avere a disposizione un autista privato. Trovo perfettamente fuori luogo anche l'aver tirato nuovamente in ballo il mio allontanamento, per soli 18 giorni da Santa

Marinella, per trascorrere un breve periodo di vacanze e riposo, che mi hanno visto, subito dopo, riprendere con maggior slancio e determinazione il mio operato di sindaco che svolgo con passione e puntualità. Sono il primo e tutti gli impiegati possono testimoniare ad arrivare al mattino nel mio ufficio in Comune, l'ultimo molto spesso, ad andarmene, perché l'impegno assunto con la città i cittadini tutti e gli elettori m'impone di essere presente e lavorare per il bene della collettività. Per questo invito le due consigliere a ponderare meglio le loro affermazioni poiché al momento hanno avuto il solo merito di mettere in risalto gli errori della passata giunta del sindaco Bachecca".

SANTA MARINELLA - "Ogni giorno, nella nostra ridente e soleggiata cittadina, residenti e turisti rischiano, anche più volte al dì, la propria incolumità, dovendo attraversare l'Aurelia, una delle arterie più trafficate del Paese. Il pericolo si insidia nello stato in cui versano tutti i passaggi pedonali, praticamente ormai ridotti a una labile, pallida, sbiadita e svanita tonalità di grigio, con cenni di bianco. In sintesi sono invisibili, certo non ai pedoni (talvolta anche), ma agli automobilisti. Forse è venuto il momento di provvedere a una bella riverniciata. Nel recente passato, non sono mancati gli incidenti. Per citare i più gravi, nel 2018 fu investita una mamma con passeggino. Poi nel 2020 altri

Cronaca di un incidente annunciato

due incidenti, entrambi di notte. Due anziani, furono travolti e uccisi, e una sedicenne, trasportata in gravi condizioni in ospedale. Non ultimo qualche giorno fa, senza gravi conseguenze. L'Amministrazione di allora, correva il 2019, prendendo atto di 26 incidenti dal solo 2017, rispose con una interessante iniziativa: il "Pedone Sicuro 2.0". Un passaggio pedonale assolutamente visibile, ricco di segnalazioni e attivo presso il Km 60+800, altezza Bar Incontrino. Eccellente soluzione. Lo stesso Sindaco di allora dichiarava "Non appena la Regione acco-

glierà la nostra richiesta preparerò una determina con la quale sarà possibile provvedere all'installazione di dispositivi segnalatici che entreranno in funzione quando il pedone si appresterà ad impegnare l'attraversamento, garantendo un passaggio in totale sicurezza", dando indicazioni anche di vari punti sensibili. Peccato che l'esperimento, rimase un fatto isolato. Perché, ci si chiede, questo valido ausilio per la sicurezza stradale non sia stato adottato per i passaggi pedonali presenti da Piazza Civitavecchia fino al termine della passeggiata, o ancor meglio fino alla terrazza

di Padre Reginaldo Giuliani, si da agevolare, come negli intendi dell'attuale Amministrazione, l'attraversamento alle persone con disabilità. Peraltro, questo ausilio è stato progettato proprio per agevolare l'attraversamento di quest'ultimi. Sig. Sindaco - dopo averci stupito per il numero e l'utilità delle opere pubbliche da lei inaugurate, ancora una volta dia prova della sua sensibilità alla sicurezza stradale, come ha solertemente fatto per l'annosa e indeterminata questione dei parcheggi presso la Toscana - dia seguito alla implementazione o realizzazione, se preferisce, del

progetto "Pedone Sicuro 2.0". Ne disponga la la installazione almeno sugli attraversamenti più insidiosi, per frequenza e visibilità. E, non dia ascolto al tintinnio di cassa, gli autovelox, introdotti dal Decreto Semplificazioni anche nei centri urbani, unitamente alla recente facoltà conferitale di modificare la velocità nel suo territorio, restano un ausilio che genera più dissenso e critiche che vantaggi al fine: i pedoni. Anche lei è un automobilista e sa benissimo che molti degli incidenti avvenuti dal 2017, si sono consumati a velocità basse o relativamente basse. Ciò che non è

visibile a 60 o 50 km/h resta invisibile anche a velocità inferiori. La sensibilità della popolazione in merito è alta e siamo certi che, ove le casse del Comune non possano dare seguito a questo progetto, non sarà difficile provvedere ad una raccolta fondi che possa concorrere a dare una semplice ma tempestiva rinvivata di bianco a tutti, o ai più invisibili dei passaggi pedonali. Sarà sufficiente un cenno e nel nostro piccolo provvederemo a mantenere la parola. Non ci deluda, altrimenti queste poche righe suoneranno appunto, e con licenza di Milan Kundera, come la cronaca di un incidente annunciato". Le considerazioni arrivano da Fratelli d'Italia - Circolo Pirus.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

La segretaria Schlein detta l'agenda ma le correnti interne sono proiettate sulle Europee

Salario minimo, sanità, scuola e Pnrr Il Pd (diviso) alla battaglia d'autunno

Archiviata l'estate militante, la segretaria del Partito democratico Elly Schlein prepara il ritorno tra i banchi del Parlamento con un'agenda fitta di argomenti: dal salario minimo alla sanità pubblica, dalla scuola al Pnrr, passando per le risorse destinate alla ricostruzione nelle zone alluvionate dell'Emilia-Romagna. La tabella di marcia prevede, come prima tappa, la battaglia parlamentare incentrata proprio sul salario minimo riguardo al quale, Italia Viva a parte, il Pd ha trovato la convergenza delle opposizioni. "Insisteremo per portare la proposta unitaria delle opposizioni in Aula", ripete la segretaria che sente di avere il vento favorevole grazie alle 400mila firme raccolte finora a sostegno della proposta.

Contemporaneamente, il Pd porterà avanti la battaglia sulla manovra economica che si presenta come un rebus di non facile soluzione per il governo. Il timore dei dem è che le difficoltà nel reperire risorse possano tradursi in tagli ai servizi e alla sanità. "Il Pd non accetterà ulteriori tagli alla sanità pubblica", insiste Schlein che, durante il suo tour estivo per l'Italia, ha avuto la possibilità di toccare con mano "la preoccupazione delle famiglie alle prese con gli alti costi dell'inflazione: le difficoltà sono tante e ci chiedono di avere certezze per il futuro". E, a proposito di futuro, la segretaria guarda pure alle elezioni europee, vero test che saggerà la tenuta della sua leadership: "Ci giochiamo il futuro decisivo dell'Unione. Essere nazionalisti è diverso dall'essere patrioti", ha detto, fra l'altro, dal palco della festa nazionale dell'Unità a Ravenna. Al momento, però, la segretaria sembra voler rinviare il dossier liste. Dossier che, invece, è molto ben presente alla minoranza dem e a pezzi



di maggioranza.

Lavorare sottotraccia, per organizzarsi in attesa del risultato delle elezioni europee del 2024. Le correnti del Pd, "spina nel fianco" di ogni leader dem, sono al lavoro per farsi trovare preparate qualora il risultato delle urne dovesse essere al di sotto delle aspettative del Nazareno. Se il partito arriva al 25-27 per cento, come spera la maggioranza, allora non ci saranno problemi. Ma se si dovesse fermare al 21 per cento, "per Schlein

comincerebbero i guai", è il ragionamento che viene fatto in ambienti della minoranza interna. Al momento, la parte di Pd organizzata attorno a Stefano Bonaccini mantiene un profilo basso. Anzi, dal presidente dell'Emilia-Romagna nonché presidente del partito arrivano complimenti alla segretaria per come ha gestito fino a oggi la partita del salario minimo, riuscendo a mettere insieme le opposizioni e dettando l'agenda anche al governo, con il presi-

dente del Consiglio costretta a convocare i partiti di minoranza per un confronto. Questo, almeno, è il ragionamento condiviso anche dal punto di riferimento di Base Riformista, Lorenzo Guerini. Per tale ragione cresce l'attenzione verso l'appuntamento con le urne. E ciò, malgrado manchino ancora nove mesi alle europee. Elly Schlein, spiega una fonte parlamentare, non ha ancora inquadrato il tema, concentrata com'è sui prossimi passaggi parlamentari. Su quello la segretaria intende mobilitare il partito. Poi, viene aggiunto, in base ai risultati che si otterranno in Parlamento ci si potrà dedicare alla campagna e alle liste per le europee: "Non c'è spot elettorale migliore di una opposizione efficace", sintetizza un esponente dem di primo piano. Fonti di minoranza, tuttavia, avvertono che la segretaria potrebbe avere dei problemi nel comporre le liste: lo spazio per fare delle liste aperte alla società, che allarghino il perimetro del Pd, rischia infatti di essere ristretto.

L'intesa raggiunta ieri ad Astana durante la visita del ministro degli Esteri Tajani

Italia-Kazakhstan, patto sulle terre rare



Italia e Kazakhstan promuoveranno iniziative di cooperazione economica e industriale nei settori della decarbonizzazione, delle terre rare e delle nuove tecnologie, con l'obiettivo di accelerare i rispettivi percorsi di transizione verde e digitale e di

rafforzare le relazioni bilaterali. Lo prevede la dichiarazione congiunta firmata dal ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, e dall'omologo kazako, Murat Nurtleu, al termine dell'incontro avuto oggi dai due ad Astana. Si tratta del primo accordo di questo genere firmato dall'Italia a livello internazionale, a consolidare i rapporti con un Paese considerato d'importanza cruciale sia sul fronte energetico che su quello delle catene di fornitura delle materie prime industriali. Il documento prevede l'impegno dei due governi a "facilitare investimenti e joint-venture tra compagnie dei due Paesi, progetti di ricerca e scambi tecnologici, business forum annuali, eventi, seminari e workshop organizzati con il coinvolgimento di agenzie governative e con il sostegno di associazioni imprenditoriali". L'intento è anche quello di favorire l'attuazione di progetti pilota industriali nel quadro degli accordi esistenti e di piattaforme come l'Alleanza per l'idrogeno verde, che coinvolge anche compagnie italiane e che è stata lanciata proprio su iniziativa del governo kazako nel 2022 a sostegno degli scambi tecnologici per la transizione ecologica. La dichiarazione prevede anche "lo scambio di esperienze e di conoscenze nei settori della ricerca, dell'innovazione e della formazione", facilitazioni per i visti d'ingresso dei cittadini kazaki in area Schengen per migliorare i legami imprenditoriali, culturali e umani tra i due popoli, oltre che una maggiore cooperazione e dialogo in ambito culturale e scientifico.

Per Bruxelles in prima fila l'usato sicuro Tra i dem scalpitano gli amministratori

Ma chi potrebbe riuscire ad infilarsi nelle maglie strette delle candidature per il Partito democratico alle Europee 2024 anche per rafforzare la linea politica della segretaria Schlein? Benché un seggio a Bruxelles sia sempre ambito, il rebus è complesso. Lo si intuisce dai nomi che circolano fra parlamentari e addetti ai lavori. "Tutti esponenti dem di lungo corso", è il commento. Le linee da cui pescare, viene spiegato, sono almeno tre. La prima è costituita dagli eurodeputati uscenti: tra le conferme potrebbero esserci Pina Picierno, in quota minoranza, e Camilla Laureti, fedelissima della segretaria, unica a sostenere al congresso. Ma anche il capodelegazione Brando Benifei, animatore di una lista di giovani per Bonaccini al congresso, punta alla conferma. La seconda linea riguarda gli esponenti vicini a Schlein, ma senza seggio. Da Sandro Ruotolo, responsabile Informazione del Pd, a Marta Bonafoni, consigliera regionale del Lazio e coordinatrice della segreteria dem. La terza linea, quella che al momento sembra la più corposa, è quella degli amministratori. Lunga la schiera dei sindaci che potrebbero entrare in lista: da Matteo Ricci, primo cittadino di Pesaro, a Dario Nardella, sindaco di Firenze, per arrivare ad Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente Anci, e Giorgio Gori, sindaco di Bergamo. Ci sono poi i presidenti di Regione che non possono essere rieletti: Michele



Emiliano (che però starebbe pensando anche all'ipotesi di candidarsi a Foggia), a Vincenzo De Luca, per arrivare allo stesso Stefano Bonaccini. La stragrande maggioranza di questi esponenti, come si vede, fa parte della minoranza uscita sconfitta dal congresso. Un elemento che fa riflettere: al Parlamento europeo Schlein ha vissuto il primo incidente del suo mandato. Al momento del voto sulla procedura che consente ai governi di usare fondi del Pnrr per aumentare la produzione di munizioni da inviare a Kiev, la linea Schlein - contraria - è stata ribaltata proprio dagli eurodeputati del Pd, in maggioranza a favore, con il solo voto contrario di Laureti. Possibile che ora Schlein accetti di rimpinguare le fila della delegazione

dem con tanti esponenti della minoranza interna? Il fatto è che sia dalla minoranza che da pezzi della maggioranza del Pd è avvertita la necessità di massimizzare il risultato schierando esponenti dal consolidato seguito elettorale nei territori. C'è, infine, da giocare la carta del nome fuori dalla politica, ma che fa presa sull'elettorato di sinistra. Tramontata la suggestione Lucia Annunziata, si parla di Roberto Saviano e Cecilia Strada. Ma, anche qui, si tratta di ipotesi alle quali, al momento, non sono seguiti tentativi di approccio con i diretti interessati. D'altra parte, come spiega un senatore dem, "se ci saranno nomi dal forte richiamo anche fuori dal partito, saranno presentati sullo scadere del gong, perché non vengano bruciati".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Summit con la maggioranza prima di partire per l'India. Oggi Consiglio dei ministri Legge di bilancio, G20, assemblea dell'Onu Meloni al governo: "Uniti senza pregiudiziali"

Una cena con i parlamentari e i ministri di Fratelli d'Italia, un incontro con i capigruppo di maggioranza, oggi il Consiglio dei ministri. Il premier Giorgia Meloni serra i ranghi in vista della ripresa dei lavori parlamentari e della manovra economica, tutta in salita per l'esecutivo vista l'esiguità delle risorse disponibili (meno di 10 miliardi, ad essere abbondanti, al momento). Ma la partita di settembre per il presidente del Consiglio si gioca anche sulla scena internazionale. L'agenda è fitta: partenza per il G20 in India (tra gli impegni dei prossimi giorni anche il summit sulla natalità a Budapest il 14 settembre), Assemblea generale dell'Onu il 18 e il 19 e il Med9 il 29. Per questo la scelta di Meloni, sul piano interno, è stata di compattare subito le forze politiche che sostengono il governo in attesa, appunto, di affrontare la prossima legge di bilancio. Il quadro della manovra sarà più chiaro nelle prossime settimane, in attesa di capire se ci sono eventuali spazi di trattativa sul deficit con Bruxelles



che potrebbero liberare altre risorse. La cornice è stata ribadita più volte dal Capo del governo, anche nell'ultimo Consiglio dei ministri. I fondi disponibili saranno destinati in via principale alle priorità del Paese, a partire da famiglie, lavoro e imprese. Gli obiettivi restano il taglio del cuneo fiscale, da stabilizzare e rendere permanente dopo la misura "a scadenza" varata a primavera, e gli aiuti per le

classi meno abbienti. Martedì il premier, con i capigruppo di maggioranza, non è scesa nel dettaglio delle misure ma ha rilanciato l'invito a guardare da qui alla fine della legislatura, invitando quindi i partiti a fare i conti con la realtà e a non piantare bandierine in nome delle promesse elettorali. I fari sono puntati soprattutto sulla riunione di oggi, che sarà anticipata da un incontro del Comitato inter-

ministeriale sulla sicurezza. Sull'altro versante delicato, quello della sicurezza, alle norme, dopo il "caso Caivano", stanno lavorando i ministri dell'Interno, della Giustizia, dello Sport, dell'Istruzione, degli Affari europei e del Sud. "Non devono esserci zone franche", ha detto il responsabile del Viminale, Matteo Piantedosi dopo il blitz al Parco Verde, l'operazione congiunta di

carabinieri, polizia e guardia di finanza che ha visto impegnati 400 uomini e donne delle forze dell'ordine. "È iniziata l'operazione di bonifica del Parco Verde di Caivano", ha affermato il presidente Meloni. "Questo - ha aggiunto - è solo l'inizio di quel lungo percorso che il governo si è impegnato a portare avanti per ripristinare legalità e sicurezza e per far sentire forte la presenza dello Stato ai cittadini. E gettare così le basi per la ricostruzione sociale e la rinascita del territorio. Contro la criminalità procederemo sempre spediti e senza esitazioni". Nel Consiglio dei ministri si punta, tra l'altro, su un decreto legge che conterrà "misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile". Tra le misure previste le norme contro la dispersione scolastica, con la possibilità di "colpire" anche i genitori, l'allontanamento da determinate aree cittadine per i minori che si macchiano di atti di criminalità, una stretta sulla diffusione delle armi e sull'accesso ai siti porno per i minorenni,

pene più severe per chi aggredisce le forze dell'ordine. Sul tavolo anche una legge sulle zone economiche speciali al Sud (30 milioni saranno destinati per interventi di riqualificazione del comune di Napoli e nuove assunzioni per rafforzare gli enti territoriali del Mezzogiorno) e il decreto per scongiurare l'entrata in vigore delle limitazioni alla circolazione dei veicoli diesel Euro 5 in Piemonte. Tra le ipotesi, pure il bonus carburanti per i redditi più bassi. "Ho letto ricostruzioni fantasiose sui quotidiani", circa dissapori con Giorgia Meloni. "Un po' come i giornali sportivi ad agosto. Saremo unanimi, concordi, seri e concreti. Governeremo per cinque anni, ci sono progetti su pensioni, flat tax, tagli alle imprese che vogliamo portare avanti", ha commentato ieri il vice-premier e leader della Lega, Matteo Salvini, a radio Rtl 102.5. "L'obiettivo comune della manovra - ha continuato il ministro - sarà mettere i soldi che ci sono per l'aumento di stipendi e pensioni, non ci saranno sbavature".

Europee, si discute dello sbarramento: "Abbassarlo è un'istanza democratica" Ma il centrodestra respinge la proposta

L'idea era circolata mesi fa a Montecitorio, attraverso contatti informali fra esponenti della maggioranza e dell'opposizione: uniformare la soglia di sbarramento per le elezioni europee a quella delle elezioni politiche. Il che significherebbe abbassare l'asticella dall'attuale 4 al 3 per cento, consentendo alle forze politiche minori di giocarsela per ottenere un seggio a Bruxelles. Partita inizialmente da Angelo Bonelli (Verdi), stando a quanto riferiscono fonti parlamentari, l'idea avrebbe fatto presa nei partiti più piccoli, incluso "Noi Moderati", la formazione guidata da Maurizio Lupi che siede al tavolo della maggioranza. "Le norme attuali escludono milioni di persone dalla rappresentanza nel Parlamento europeo, organismo sempre più centrale nelle vite dei nostri Paesi", spiega Filiberto Zaratt che, come Bonelli, è esponente di Alleanza Verdi e Sinistra. "L'abbassamento della soglia elettorale al 3 per cento è dunque una necessità democratica, o dobbiamo pensare che qualche forza politica ha paura del voto dei cittadini e delle cittadine?". I segnali provenienti dai partiti che sostengono il governo, tuttavia, non lasciano intravedere spiragli per la modi-



fica. È vero che il capogruppo di Fratelli d'Italia al Senato, Lucio Malan, afferma che "non c'è alcuna preclusione in merito" dal partito di Giorgia Meloni, ma Lega e Forza Italia la vedono in tutt'altro modo. Forza Italia, in particolare, sembra preoccupata di quanto accade al centro, con Matteo Renzi che ha annunciato la nascita di un contenitore moderato proprio in vista delle Europee. L'attivismo dell'ex presidente del Consiglio, che non fa mistero di puntare all'elettorato di Forza Italia, fa alzare la guardia al partito fondato da Silvio Berlusconi, alle prese con un difficile momento di riorganizzazione dopo la scomparsa del leader. Lo stesso coordinatore azzurro, Antonio Tajani, ha respinto con decisione le voci che parlavano di un processo innescato

da Renzi per entrare nel perimetro di Forza Italia. "È abituato a distruggere, lo ha già fatto con il Terzo Polo. Non farei mai entrare chi, prima fa accordi elettorali e poi ti accoltella alle spalle". E il senatore Maurizio Gasparri considera l'idea di abbassare la soglia di sbarramento "un regalo a Italia Viva. Una cosa che non accadrà mai. Semmai bisogna alzarla al 5 per cento. Non si vede perché fare regali a Renzi che peraltro non arriverebbe neanche al 3 per cento con la sua 'Italia Viva'. Un no netto, dunque. Per cui notizie diverse sono totalmente prive di fondamento". Parole che da Italia Viva incassano senza grandi difficoltà: "Noi non abbiamo paura del voto dei cittadini, la soglia deve restare al 4 per cento", replica la senatrice renziana Raffaella Paita. Contraria anche la Lega che, in una nota, sottolinea come la modifica della legge elettorale non sia "una priorità, ma soprattutto è giusto che gli italiani scelgano i propri rappresentanti senza che ci siano aiuti. Chi ha i voti, ottiene il seggio. Peraltro, in teoria sarebbe più ragionevole alzare la soglia: consentirebbe di limitare la frammentazione politica che rende il Paese più debole".

Bonomi (Confindustria): "Tassa su extraprofitti è un prelievo forzoso"



"Nei miei pochi di libri di studio che ho avuto occasione di leggere, non ho mai letto la parola extraprofitti, come non ho mai letto extraperdite o extrapareggio". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, intervenendo all'Assemblea di Confindustria Emilia. "Mi è chiaro quello che s'intende, ma molto probabilmente non è chiaro a chi ne parla", ha aggiunto, ricordando che il tema extraprofitti "nasce in Europa, che fa un'analisi di cosa è successo dopo la pandemia. Extraprofiti - ha spiegato - s'intende quanto è aumentato percentualmente il Mol. Si va a fare una tassa su

una riga di bilancio. Più che la tassa, la chiamerei prelievo forzoso". Sul traforo del Monte Bianco, invece, "sta succedendo quello che è il classico male italiano", ha aggiunto Bonomi. "Dov'erano tutti quelli che se ne dovevano occupare in questi mesi? Noi lo abbiamo dichiarato più volte, però, come sempre, finché non succede l'evento catastrofico" non ci si accorge che "avevamo un problema di infrastrutture. È importante il ponte ma sono importanti anche i trafori. Senza le connessioni, le nostre imprese non riescono a svolgere al meglio il loro lavoro", ha spiegato.

Dati in aumento ma nessuna allerta negli ospedali. Attesa a giorni la circolare del ministero

Il Covid rialza la testa, casi monitorati Gli esperti: "Stop agli inutili allarmismi"

La tendenza è in atto già da alcune settimane e, per questo, viene costantemente monitorata dalle autorità sanitarie anche se, al momento, non desta particolari allarmismi. I casi di Covid in Italia stanno aumentando, con una tendenza al rialzo per lo più dovuta alla pressoché totale assenza di restrizioni e alla diffusione delle nuove varianti, tra cui quella denominata Pirola. Questa settimana una nuova circolare della direzione Prevenzione del ministero della Salute disciplinerà l'esecuzione dei tamponi all'arrivo dei pazienti in ospedale e nei Pronti soccorso. L'obiettivo è la protezione dei fragili ricoverati e - secondo quanto appreso da Adnkronos Salute, ma si sta ancora lavorando al testo definitivo - grande importanza dovrebbe essere data alla diagnosi differenziale, nei pazienti sintomatici, con le altre patologie respiratorie circolanti. Non solo test Covid in ospedale e Rsa, dunque, ma anche per altri virus respiratori. Ci potrebbe essere anche un'indicazione per una maggior attenzione nelle residenze per anziani. "Nei prossimi giorni assisteremo ad un progressivo aumento del numero dei casi di Covid, uno scenario inevitabile e legato, come successo negli anni precedenti, alla piena ripresa delle attività lavorative e alla riapertura delle scuole nelle varie Regioni. La variante che circola ha una certa capacità di evadere l'immunità e ha una alta trasmissibilità. La speranza è che le cose si mantengano come stiamo osservando", ha dichiarato Massimo Andreoni, direttore scientifico della Società italiana di malattie infettive e tropicali (Simit). "Il punto importante sarà la vaccinazione per over 60 e i



fragili, come hanno indicato il ministero della Salute e le società scientifiche Siti e Simit, con 12 milioni di dosi vaccinali previste per la platea candidata alla vaccinazione", ha puntualizzato l'infettivologo. "Sono sconcertato da tutto il clamore che stiamo facendo in Italia su questo presunto ritorno del Covid, perché sono dati falsi che non stanno rappre-

sentando nulla di quello che accade: un aumento dei test e dei positivi ma in ospedale. Oggi, dopo tanto tempo, ho zero pazienti Covid ricoverati nel mio reparto. Quindi il Covid non è più un problema ospedaliero e neanche sanitario-organizzativo; è un virus come quello dell'influenza, come il virus respiratorio sinciziale o del raffreddore, com-

petono tra loro nell'aggreire le vie respiratorie alte e basse e danno un quadro che va dalla bronchite fino alla polmonite", è la precisazione, sempre all'Adnkronos Salute, di Matteo Bassetti, direttore dell'unità di Malattie infettive al Policlinico San Martino di Genova. "Torniamo a insegnare che se uno studente la mattina ha mal di gola e ha avuto un po' di febbre, magari va a scuola ma con la mascherina. La mette anche sul bus e in classe. E così anche i lavoratori. La linea deve essere quella del rispetto per gli altri, senza imporre nulla. Ma l'idea che debba tornare la mascherina nei supermercati è sbagliata. Invece chi va in ospedale a trovare un parente non fa male a metterla, non solo per il Covid ma per qualsiasi altro microrganismo. Lavarsi le mani prima di andare a scuola e al ritorno, così anche chi va a lavoro, è una buona norma igienica. Non ci sono altre regole da seguire in questo periodo".

Nel Regno Unito il primo laboratorio contro le pandemie



Già nel 2018, quindi prima che il Covid-19 si manifestasse in tutta la sua terribile virulenza, l'Organizzazione mondiale della sanità aveva ipotizzato l'arrivo di una pandemia causata da una malattia ancora sconosciuta,

chiamata genericamente Disease X, ovvero malattia X. Ora, nel Regno Unito, dopo l'esperienza con la pandemia scoppiata nel 2020 che ha messo per due anni in ginocchio il mondo, è stato aperto un laboratorio dove verranno studiati possibili vaccini sia per contrastare potenziali infezioni ancora sconosciute che virus già noti, ma ritenuti pericolosi per il loro potenziale epidemico. Il Centro per lo sviluppo e la valutazione dei vaccini realizzato per studiare virus e sviluppare sieri anche per la malattia X è stato costruito presso il campus di Porton Down della Uk Health and Security Agency (Ukhsa), nel Wiltshire. Si tratta di un hub ad alta tecnologia conto i virus e superbatteri del futuro. Qualunque sia la loro natura, la sfida degli scienziati britannici è riuscire a fermarli con un antidoto ad hoc entro cento giorni dall'identificazione. Si tratta di un obiettivo globale fissato dal G7 nel 2021 che mira a distribuire un vaccino contro qualsiasi nuova minaccia pandemica entro 100 giorni dall'identificazione. I virus vivi saranno conservati in loco in strutture di contenimento specializzate, dove gli scienziati potranno valutare gli agenti patogeni che non hanno ancora un vaccino o quelli per i quali l'immunizzazione potrebbe essere migliorata. La lista dell'Oms riferita alle malattie che presentano il maggior rischio per la salute pubblica a causa del loro potenziale epidemico comprende Covid-19, febbre emorragica Congo-Crimea, malattia da virus Ebola e malattia da virus di Marburg, febbre da Lassa, sindrome respiratoria da coronavirus Medio Orientale (Mers-CoV) e sindrome acuta respiratoria grave (Sars), infezione da virus Nipah e malattie causate da henipavirus, febbre della Rift Valley, infezione da virus Zika, e infine malattia X.

Il virus sembra sfuggire ad alcuni anticorpi ma presenta una bassa infettività Occhi puntati sulla variante Pirola

L'ultima variante isolata in ordine di tempo, per utilizzare la corretta denominazione scientifica, è la BA.2.86 di Sars-CoV-2; il nome con cui è divenuta rapidamente nota, tuttavia, è Pirola, come è stata battezzata dagli esperti sui social. Si tratta di una tipologia di coronavirus classificata "antigenicamente distinta da Xbb.1.5", cioè la variante Kraken, "e può sfuggire agli anticorpi neutralizzanti indotti da Xbb. L'efficacia del vaccino aggiornato dovrebbe essere attentamente monitorata" rispetto a questa nuova variante. "Tuttavia, BA.2.86 potrebbe non prevalere molto rapidamente a causa della sua minore infettività" E questo è, in sintesi,



quanto emerge dai test condotti nel laboratorio di Yunlong Cao, gruppo che è stato in prima linea durante la pandemia di Covid proprio nella valutazione di nuove varianti.

L'esperto - in forze al Biomedical Pioneering Innovation Center (Biopic), Peking University di Pechino, in Cina - ha messo sotto la sua lente anche l'ultima new entry nella famiglia Sars-CoV-2: Pirola, appunto. A livello internazionale le autorità, così come l'Organizzazione mondiale della sanità, la stanno monitorando attentamente per via dell'elevato numero di mutazioni di cui è portatrice, in particolare sulla proteina Spike (che serve al virus per agganciare le cellule umane). Uno dei timori più grandi è che possa sfuggire agli anticorpi indotti dai nuovi vaccini. E potrebbe essere in qualche misura così, ma c'è anche altro e sembra essere più rassicurante. I test condotti nel laboratorio di Yunlong Cao effettiva-

mente suggeriscono che Pirola "può sfuggire in modo significativo agli anticorpi indotti dall'infezione/vaccinazione con Xbb", la famiglia di varianti più diffusa fra quelle attualmente circolanti, ma la sua infettività "può essere molto inferiore a quella di Xbb.1.5", cioè la variante Kraken, "ed EG.5", cioè Eris, afferma l'esperto, spiegando via X (Twitter) i nuovi dati sperimentali raccolti. Pirola, osserva l'esperto, "può indurre una significativa evasione dagli anticorpi del plasma isolato da convalescenti che hanno subito un'infezione da Xbb. La capacità di evasione immunitaria di BA.2.86 supera addirittura quella di EG.5", Eris, "ed è paragonabile alle varianti dette 'FLip', versioni del virus con una particolare combinazione di mutazioni che si stanno facendo strada in particolare in alcune aree del mondo e sulle quali si è già acceso il faro delle autorità sanitarie internazionali.

SEGUICI SU








la Voce televisione



*Pyongyang ha fame
pure di valuta estera
Via libera alla legge
che riapre al turismo*



Dopo anni di duro isolamento, imposto anche dall'emergenza (sempre negata in via ufficiale) imposta dalla pandemia, Pyongyang ha approvato una legge per dare nuovo stimolo all'industria del turismo nel Paese. È quanto dichiarato dalla Korean Central News Agency, l'agenzia di stampa nordcoreana, secondo cui il via libera alla nuova norma è avvenuto durante una riunione plenaria dell'Assemblea popolare suprema (Spa). I dettagli non sono ancora completamente noti, tuttavia la Kcna riporta che lo scopo sarà quello di "rilanciare il turismo domestico, espandendo in contemporanea il turismo internazionale". La legge fa anche menzione della necessità per l'industria turistica di garantire un'esperienza positiva per i futuri turisti, proteggendo anche l'ambiente. La notizia suggerisce che il Paese sia finalmente pronto a riaprire i confini - sigillati dal 2020 causa pandemia in uno dei lockdown più severi al mondo - e a concentrarsi su una graduale ripresa economica. E, sebbene per lungo tempo il governo abbia dichiarato di non aver riportato casi di Covid-19 sul suo territorio, la chiusura con l'estero, in particolare con la Cina, ha avuto conseguenze drammatiche per la nazione e i suoi cittadini, aumentandone l'insicurezza alimentare e limitandone il già compromesso commercio internazionale, con una contrazione economica solo nel 2020 del 4,5 per cento. Secondo Lee Jongkyu, ricercatore senior presso il Korea Development Institute, le conseguenze della pandemia e della chiusura delle frontiere sul commercio di beni non sanzionati si è rivelato "significativo" quasi quanto "l'effetto delle sanzioni". La necessità di ridare stimolo all'economia nel periodo post pandemia non è però l'unica ragione che rende il turismo tanto appetibile. Esso rappresenta una delle industrie chiave per la Corea del Nord, che nella sua crescita economica deve fare i conti con le pesanti sanzioni che ne limitano lo sviluppo, evidenziando la dipendenza dalla Cina e ostacolando l'obiettivo di autosufficienza espresso dalla Juche, la filosofia politica alla base dell'ideologia nord-coreana. Il settore turistico non è soggetto alle sanzioni delle Nazioni Unite. Di conseguenza per il governo rappresenta un'opportunità importante a livello economico e a livello propagandistico, oltre a essere una delle poche vie legali per ottenere valuta straniera, necessaria per allentare l'inflazione e stabilizzare i tassi di cambio. Non solo, lo stretto controllo delle autorità, che mettono in mano l'industria a compagnie statali, garantisce alla Corea del Nord il controllo su parte dell'immagine, diversificando la narrativa e migliorandola sul piano internazionale. I primi sviluppi risalgono agli anni '80 ma solo nel 2013 arrivano i primi cambiamenti significativi nel settore. In quell'anno, infatti, Kim Jong Un leader da soli due anni, annuncia il byungjin, una strategia che mirava non solo allo sviluppo dell'arsenale nucleare ma anche allo sviluppo dell'economia, e l'industria turistica è stata tra quelle che ne hanno beneficiato. Il leader supremo ha infatti deciso di capitalizzare il boom turistico che stava iniziando a riguardare l'Asia Pacifico e che nel 2013 ha visto i visitatori internazionali nel continente crescere del 5% rispetto all'anno precedente. Lo sviluppo di infrastrutture, percorsi di studio per la preparazione professionale del personale e l'organizzazione di tour organizzati per gli stranieri hanno così dato il via a una crescita esponenziale, con un +400 per cento tra il 2014 e il 2019.

La Russia ha bisogno di armi, la Corea del Nord di cibo: e i due Paesi tornano a dialogare

Putin-Kim, la (difficile) alleanza necessaria

Il Cremlino si è sempre opposto ai piani nucleari del regime. Ora le cose potrebbero mutare

Tra gli "effetti indesiderati" della guerra in Ucraina sullo scenario globale, da non sottovalutare c'è quello relativo al ribaltamento dei rapporti tra Russia e Corea del Nord. Dopo la visita del presidente turco Erdogan a Sochi, si è infatti tornati a parlare di un possibile incontro, già ventilato negli ambienti diplomatici internazionali, tra il leader del Cremlino, Vladimir Putin, e il dittatore nordcoreano, Kim Jong-un. L'incontro, non ancora confermato da Mosca, è stato rilanciato, con riferimento a fonti attendibili, dal "New York Times" e confermato addirittura dalla Casa Bianca. Ma è abbastanza logico che, con la guerra in corso contro Kiev e l'ostracismo delle sanzioni occidentali, il Cremlino pensi a rimodulare i suoi rapporti con Pyongyang, egualmente, e ancor più, isolata da anni nel consesso globale. Dopo un lungo periodo in cui la Russia ha sostenuto le sanzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu contro il programma di sviluppo di armi nucleari nordcoreano, ora Mosca sta rivalutando le proprie relazioni con Kim, in cerca, principalmente, di munizioni e attrezzature per sostenere il proprio sforzo bellico. Colloqui segreti tra Russia e Corea del Nord sarebbero già in corso ed entro la fine del mese Kim e Putin potrebbero incontrarsi di nuovo, a quasi quattro anni e mezzo dall'ultimo summit, a Vladivostok, non lontano dal confine proprio con la Corea del Nord.

I precedenti

L'incontro dell'aprile 2019 avvenne a quasi due mesi dal



fallito vertice di Hanoi tra Kim e l'allora presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, che fece tramontare l'ipotesi di un accordo tra Washington e Pyongyang per la denuclearizzazione della Corea del Nord. In quell'occasione fu la Corea del Nord a chiedere il sostegno della Russia, tradizionale alleato di Pyongyang fin dalla fondazione del Paese, nel 1948. Oggi, le parti sembrano destinate invertirsi, con la Russia che, con le sue velleità di potenza globale ma ora fiaccata da quasi due anni di conflitto da cui non si vede via d'uscita, chiede armi alla Corea del Nord e Pyongyang che, in cambio, chiede valuta straniera per continuare a finanziare i propri programmi di armamenti. Uno scenario contro cui si schierano apertamente gli Stati Uniti, che avvertono la Corea del Nord di "interrompere i negoziati sulle armi con la Russia e di attenersi agli impegni pubblici che Pyongyang ha fatto di non fornire o vendere armi alla Russia".

"Sostegno a Mosca"

In poco più di diciotto mesi dall'inizio del conflitto, la Corea del Nord non ha fatto mistero del suo "pieno sostegno" a Mosca nella guerra, ribadito da Kim in un messaggio indirizzato direttamente a Putin, nel giugno scorso. A luglio dello scorso anno, la Corea del Nord divenne il terzo Paese, dopo Russia e Siria, ad avere formalmente riconosciuto le autoproclamate repubbliche popolari di Donetsk e Luhansk, nel Donbass, esprimendo l'intenzione di sviluppare relazioni con questi Paesi "con l'idea di indipendenza, pace e amicizia". Per la Russia, inoltre, la Corea del Nord avrebbe potuto anche aiutare Mosca nella ricostruzione del Donbass, dopo la guerra. Più recentemente, i legami tra Russia e Corea del Nord sono tornati sotto i riflettori a fine luglio, quando a Pyongyang giunse il ministro della Difesa russo, Sergei Shoigu, in rappresentanza della Russia per le celebrazioni dedicate ai 70 anni dalla fine della guerra di Corea. Shoigu è stato ripreso dai media statali nord-coreani al fianco di

Kim durante la parata notturna nella quale il regime di Pyongyang ha messo in mostra le sue armi più potenti, tra cui lo Hwasong-18, il missile balistico a lungo raggio alimentato a combustibile solido, "il più potente supporto della forza strategica" della Corea del Nord, come lo definisce la propaganda nordcoreana.

Esiti incerti

Shoigu avrebbe anche avanzato l'ipotesi di esercitazioni navali congiunte tra Russia, Cina e Corea del Nord: una proposta giudicata "appropriata" anche dall'ambasciatore russo in Corea del Nord, Alexander Matsegora, che si è però dichiarato non al corrente di eventuali piani in questo senso. La visita di Shoigu è stata la prima un ministro della Difesa russo a Pyongyang dal crollo dell'Urss, in quello che appare un segnale dell'intenzione di Mosca di ricucire i rapporti. Difficile prevedere l'esito di un possibile incontro tra Putin e Kim, con il leader russo alla ricerca di munizioni per sostenere lo sforzo bellico di Mosca: Kim potrebbe rivelarsi un negoziatore duro per la Russia, secondo l'opinione dell'ex ambasciatore britannico in Corea del Nord, John Everard, interpellato dal "Guardian". Sul piatto, secondo quanto ha riportato il "New York Times", la Russia potrebbe offrire anche tecnologia satellitare e per i sottomarini a propulsione nucleare di Pyongyang e forse, secondo esperti statunitensi, anche aiuti sul piano alimentare.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Il Comune introdurrà un contributo da 5 euro per scoraggiare il turismo "di un giorno" Venezia, si cambia: arriva il ticket d'ingresso

Molte le esenzioni, compresa quella per chi pernotta. Fase sperimentale di 30 giornate

L'argomento era in discussione da tempo ma adesso è arrivato il disco verde ufficiale: la Giunta comunale ha approvato l'emendamento con il testo finale della delibera che istituisce il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Contributo di accesso, con o senza vettore, alla Città antica del Comune di Venezia e alle altre Isole minori della Laguna". La delibera ora sarà inviata alle commissioni competenti e andrà in Consiglio comunale per la sua approvazione martedì della prossima settimana. Quando la decisione entrerà in vigore, in pratica, per entrare a Venezia si dovrà pagare, in particolare in certi periodi dell'anno. "Il provvedimento - è scritto in una nota della municipalità - fissa le linee guida per l'introduzione di un nuovo sistema

di gestione dei flussi turistici, con la definizione di principi generali, esclusioni, esenzioni, controlli e sanzioni, attraverso una piattaforma multicanale e multilingua che sarà resa disponibile a breve. L'obiettivo è quello di disincentivare il turismo giornaliero in alcuni periodi, in linea con la delicatezza e unicità della città della Laguna. La sperimentazione per il 2024 sarà per circa 30 giornate, che verranno definite dalla giunta con un apposito calendario nelle prossime settimane. In linea generale, si concentrerà sui ponti primaverili e sui week end estivi". Ma in pratica chi dovrà pagare il contributo di accesso? Nello specifico, si è stabilito che il ticket dovrà essere corrisposto da ogni persona fisica, di età superiore



ai 14 anni, che acceda alla città antica del Comune di Venezia, salvo che non rientri nelle categorie di esclusioni ed esenzioni. In linea generale, il contributo sarà richiesto ai visitatori giornalieri. Non dovranno pagare il contributo di accesso, naturalmente, i residenti nel Comune di Venezia, i lavoratori

(dipendenti o autonomi), anche pendolari, gli studenti di qualsiasi grado e ordine di scuole e università che abbiano sede nella città antica o nelle Isole minori, i soggetti e i componenti dei nuclei familiari di chi risulta aver pagato l'Imu nel Comune di Venezia. Sono altresì esentati dal pagamento del contributo di accesso coloro che soggiornano in strutture ricettive situate all'interno del territorio comunale (turisti pernottanti), i residenti nella Regione Veneto, i bambini fino ai 14 anni di età, chi ha necessità di cure, chi partecipa a competizioni sportive, forze dell'ordine in servizio, il coniuge, il convivente, i parenti o affini fino al terzo grado di residenti nelle aree in cui vale il contri-

buto di accesso, e una serie ulteriore di esenzioni previste nel Regolamento. Dopo l'approvazione del Consiglio comunale, infatti un'ulteriore delibera di giunta definirà, oltre alle giornate interessate dal contributo, specifici dettagli e declinazioni, come ad esempio l'esenzione per tutte le isole minori della Laguna, le fasce orarie di validità del contributo e il valore dello stesso, che inizialmente sarà fissato in 5 euro. Nella medesima delibera, la giunta definirà anche le modalità di prenotazione obbligatoria per alcune categorie di esenzione, in modalità smart e telematica. Ad esempio, tutti i residenti in Veneto non pagheranno alcun contributo, ma avranno l'obbligo di prenotarsi sul portale apposito così da consentire il monitoraggio dei flussi.

Il Comune: "Esperimento unico al mondo Pronti a modifiche, ma l'idea non si tocca"

"Dopo aver ascoltato i cittadini, attraverso una consultazione online, e aver recepito alcune indicazioni nella fase di confronto interna al Consiglio comunale, abbiamo elaborato un'integrazione alla versione originaria del contributo d'accesso. L'abbiamo fatto nella convinzione che l'idea di prenotabilità della città dovesse essere la più partecipata possibile. Ci poniamo così come apripista a livello mondiale, consapevoli dell'urgenza di trovare un nuovo equilibrio tra i diritti di chi a Venezia ci vive, ci studia o ci lavora e di chi visita la città". L'assessore al Turismo, Simone Venturini, spiega così la scelta dell'amministrazione comunale della città della Laguna d'introdurre un ticket d'accesso per consentire l'ingresso a Venezia. Un provvedimento innovativo, in Italia e non solo, finalizzato a disincentivare il turismo "mordi e fuggi" visto che i primi destinatari della decisione saranno proprio i visitatori che non intendono pernottare in strutture ricettive. "Per tutelare l'unicità di Venezia - prosegue Venturini - in determinati periodi e in alcune giornate, si rende necessaria una gestione dei flussi innovativa, in grado di



porre un freno al turismo giornaliero. Da oggi inizia un percorso che intraprendiamo con umiltà, consapevoli che ci saranno problemi da risolvere e ostacoli da superare. Nessuno ci ha indicato la strada prima, la stiamo tracciando noi nella convinzione che la gestione del turismo è una priorità per il futuro della nostra città. Una città che rimarrà sempre aperta a tutti. La sua prenotabilità non è infatti uno strumento per fare cassa (anzi, permetterà di coprire solo i costi del sistema) ma garantirà ai residenti una qualità della vita migliore e ai turisti pernottanti

una visita in grado di regalare emozioni più vivide. Dopo un lungo e difficile iter è arrivato il momento di agire concretamente, come siamo abituati a fare". "Con la massima umiltà saremo pronti a correggere il provvedimento, con una serie di delibere di Giunta, finalizzate alla definizione delle modalità operative del Regolamento - rimarca l'assessore al Bilancio, Michele Zuin -. "Si tratta di un punto di svolta rilevante nella gestione dei flussi turistici di Venezia, sperimentale, per questo avvieremo un confronto continuo e diretto con tutte le categorie economiche e sociali per monitorare assieme gli effetti a breve e medio termine, in un'ottica di coinvolgimento di tutti gli stakeholder. Le esenzioni rispondono a norme di buon senso per garantire l'accesso a Venezia a chi lavora, studia, ha i propri affetti, ha esigenze sanitarie o deve recarsi per necessità nel capoluogo della regione, che ospita tantissime funzioni amministrative. Il messaggio che vogliamo dare è che Venezia è accessibile, aperta, ma i visitatori, sia nazionali che internazionali, devono comprendere che serve una programmazione per gestire al meglio l'equilibrio tra residenzialità e turismo".

Pantheon a pagamento, un successo Meno visitatori ma incassi da record Il ministro: "Benefici per la comunità"



Se Venezia sarà la prima città a chiedere un ticket d'ingresso ai visitatori giornalieri, sono diversi invece i monumenti che, da gratuiti, sono diventati (o stanno per diventare) a pagamento. Il caso più eclatante, che ha fatto anche molto discutere, è, a Roma, quello del Pantheon che, dal luglio scorso, prevede infatti un biglietto d'accesso. Con risultati più che lusinghieri. Nonostante, infatti, un calo del numero assoluto di visitatori, dovuto anche alle procedure più lente di verifica, solo nel primo mese il Pantheon a pagamento ha riscosso un incredibile successo: ben 228.043 ingressi, di cui più di 20mila sono giovani tra i 18 e i 25 anni, per un incasso totale di quasi un milione di euro (865.982 per la precisione). L'idea del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano di mettere l'ingresso al Pantheon a pagamento (esclusi i cittadini della Capitale, i minori di 18 anni, le categorie protette e i docenti che accompagnano le scolaresche, mentre i visitatori fino a 25 anni pagano 2 euro) ha, del resto, una base inattaccabile: "Una cosa, se vale, deve essere pagata". E il costo serve a rendere efficienti i musei. La cultura non può essere sempre gratis, la sua produzione e la tutela del patrimonio storico culturale devono essere finanziate e con il turismo, soprattutto nei mesi estivi in Italia, parte di chi usufruisce di questi beni non coincide con chi li finanzia attraverso le tasse: è così dagli anni Settanta e quindi l'idea di far pagare la fruizione di una mostra non è così balzana. Perché cultura e turismo vanno assieme. Come ha affermato una nota del ministero del Turismo, "il turismo culturale è la seconda motivazione di vacanza in Italia, il turista culturale spende di più al giorno del turista medio italiano: 93 euro medi contro 74": giusta perciò l'intuizione del Ministro Sangiuliano di mettere a pagamento il biglietto per l'ingresso al Pantheon e i numeri stanno lì a dimostrarlo. Quindi, prosegue la nota ministeriale, "In ottica di programmazione presente e futura dobbiamo pensare di applicare un ticket in ingresso anche per altri siti, perché questo può avere ricadute importanti non solo sulla cultura e sul turismo ma anche sul territorio, sull'economia e sulla società".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Domenica 3 settembre si è tenuta la 19° edizione della maratona 'Ostia in corsa per l'Ambiente' all'interno della pineta di Castel Fusano

Ambiente, AICS: se di smog si muore il verde ci difende. L'esempio di Ostia

Nel mese di gennaio il Sole24Ore pubblicava un report dell'Organizzazione mondiale per la Sanità sottolineando come quest'ultima consideri direttamente attribuibili agli inquinanti atmosferici un terzo delle morti premature dovute a infarti o ictus cerebrali, broncopneumopatie e tumori polmonari, con impatti anche molto diversi a seconda delle nazioni. Per l'Italia, purtroppo, non valgono le buone notizie contenute nel nuovo "Air Quality Report" dell'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) in cui si conferma il trend di costante riduzione delle concentrazioni medie annuali di polveri sottili e delle conseguenti morti premature, ma i livelli di PM 2.5 permangono al di sopra dei limiti sanitari stabiliti dall'Oms nelle Linee Guida 2021 per la Qualità dell'Aria e l'Italia resta ai vertici della



classifica. In AICS, cerchiamo di fare la nostra parte spingendo le persone a frequentare il più possibili le aree verdi che, notoriamente, assorbono grandi quantità di inquinanti nocivi per l'uomo. 'Domenica 3 settembre 2023, si è tenuta la 19° edizione della maratona 'Ostia in corsa per l'Ambiente' all'interno della pineta di Castel Fusano, organizzata dalla Podistica Ostia, storica

associazione AICS presieduta da Giuseppe Pavia che ad 86 anni non ha perso la passione per la corsa e per l'ambiente, in collaborazione con AICS Ambiente' così Andrea Nesi responsabile ambiente di AICS. 'Per il secondo anno consecutivo abbiamo effettuato il monitoraggio delle polveri sottili, PM2,5 e PM10, sull'intero percorso dei 10 km riscontrando valori dei PM2,5

compresi tra 2,1 e 6,3 µm e dei PM10 tra 7,6 e 12,9 µm. Valori comunque contenuti. Nel recente passato abbiamo analizzato varie aree verdi anche inserite in contesti con grande pressione di traffico automobilistico riscontrando comunque grandi differenze a testimonianza del fatto che le aree verdi nelle aree urbane sono utili, vitali, vanno incrementate e ne va promossa la frequentazione con particolare riferimento a bambini ed anziani. Valutazioni che abbiamo condiviso con Andrea Imbimbo (nella foto) responsabile Sport nell'ambito dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, che ha partecipato alla maratona ed apprezzato iniziativa e dati del monitoraggio. Continuiamo così!' conclude Nesi

Basket, Petrucci: "L'Italia nel 'G8' e sognare con gli Stati Uniti non costa nulla"

"Il basket è diventato sempre più difficile. Basti considerare quanto spazio è stato dato nei giornali e nelle televisioni nazionali a questo ritorno dell'Italia nel 'G8 mondiale'". Lo ha detto il presidente della Federbasket, Gianni Petrucci, a Radio Anch'io Sport su Radio Rai sulle prestazioni della squadra azzurra ai Mondiali di basket. "E' merito di una prestazione straordinaria di ragazzi normali", ha proseguito il numero uno della Fip, riferendosi al ritorno degli azzurri dopo 25 anni nei quarti di finale della rassegna mondiale. Il test che toccherà ora agli uomini di Gianmarco Pozzocco è quello però tostissimo di Davide contro Golia contro gli Stati Uniti. "Domani è una partita contro dei colossi, hanno perso con la Lituania ma sono sempre dei fenomeni, di un altro livello. Loro sono favoriti, però sognare non costa nulla. E poi incontriamo Banchemo. Voleva giocare con l'Italia? Domani giocherà con l'Italia", ha aggiunto con ironia Petrucci. "Cosa gli dirò? Niente, si deve agire da signori. Domani è una partita sul campo, lui è un grande campione e vorrà dimostrarlo. La mia è una battuta, ma sono rimasto molto dispiaciuto non tanto per la scelta degli Stati Uniti, ovvia e naturale, ma per le foto con la maglia, con il passaporto... però non rimpiango nulla, anzi forse ci ha fatto scoprire altri giocatori". Il presidente federale ha poi parlato di coach Pozzocco. "Un allenatore così, 'sui generis', sotto tutti i punti di vista, non lo abbiamo mai avuto. Abbiamo avuto grandi allenatori ma la simpatia e le caratteristiche di Pozzocco non le ha nessuno", ha aggiunto. "Datome? Per adesso avrà un ruolo nell'Armani a Milano. Poi vedremo. È un grande campione e una grande persona. Ha detto che lascia ma abbiamo visto tutti a che livello ha giocato in questi Mondiali", ha concluso Petrucci.



Calcio, addio a Ginulfi il portiere della Roma che parò rigore a Pelè

È morto all'età di 81 anni Alberto Ginulfi, l'ex portiere della Roma che parò uno dei pochissimi rigori sbagliati in carriera da Pelè. Lo ha reso noto la famiglia. Ginulfi, romano, aveva difeso la porta dei giallorossi dal 1962 al 1975, prima di chiudere la carriera con altre esperienze al Verona, alla Fiorentina e alla Cremonese. Il suo momento di gloria lo visse il 3 marzo 1972 quando durante un'amichevole della Roma con il Santos allo stadio Olimpico riuscì a parare un rigore a una leggenda come Pelè, unico portiere italiano a potersi vantare di questa impresa. L'attaccante brasiliano fu il primo a congratularsi con lui: "Mi lasciò la maglia e a fine partita mi invitò all'ambasciata brasiliana di piazza Navona, per il giorno dopo", aveva rievocato Ginulfi. La maglia di Pelè la custodiva gelosamente: "Maniche lunghe, scudetto ricamato e numeri attaccati con il filo. La tengo nascosta, insieme a quella di Maradona. Me l'hanno chiesta in tanti, ma è incredibile".

Motomondiale, Bagnaia (Ducati): "Farò di tutto per essere a Misano"

"Avevo poco grip nel giro di ricognizione, ho preso una grande botta. Al momento è difficile capire cosa sia successo, di sicuro non è stata caduta normale. Farò di tutto per essere a Misano". Lo ha detto il campione del mondo della Ducati MotoGP Francesco Bagnaia a Sky. Il pilota ha rassicurato i tifosi all'uscita dell'ospedale di Barcellona, dove sono state escluse fratture nonostante il terribile incidente nel GP Catalunya. Poi Davide Tardozzi, team manager Ducati ha aggiunto: "Fortunatamente non ci sono fratture, molto probabilmente Pecco sarà in pista a Misano".



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

A Fiuggi la Giornata Europea della Cultura Ebraica

Nella città termale il 10 settembre verrà consegnata la Menorah di Anticoli, riconoscimento giunto alla undicesima edizione

Fiuggi, insieme a Roma e Sezze, sono le uniche località del Lazio, ad ospitare le manifestazioni della 24esima Giornata Europea della Cultura Ebraica, che vedrà Firenze come città capofila e la partecipazione di ben 30 nazioni europee: Austria, Belgio, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Lussemburgo, Moldavia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia. Un evento unico, istituito nel 1999 e annualmente celebrato nell'Unione Europea, per permettere al mondo circostante di entrare in contatto con l'ampio patrimonio ebraico italiano e riflettere sul profondo tema del "bello". Filosofia, archi-

tettura, arte, letteratura, pensiero e tradizione ebraica, tanti temi che si uniranno idealmente per mostrare tutta la bellezza della cultura ebraica. Convegni, letture e dibattiti, concerti, visite guidate allo scopo di far conoscere a un pubblico, nella stragrande maggioranza non ebraico, il patrimonio culturale della popolazione ebraica, con uno scambio di idee e cultura ed anche come importante mezzo di lotta all'antisemitismo. Contemporaneamente questa giornata speciale invita tutti gli ebrei d'Europa a riflettere, insieme ai loro concittadini, ogni anno, su un tema diverso. Il tema scelto quest'anno è la "bellezza" e a tale proposito la presidente dell'Ucei Noemi di Segni ha detto: "Abbiamo scelto il tema della bellezza con il desiderio di declinarlo nelle numerose sedi di incontro dibattito. Il tema è tanto più signifi-

ficativo in Italia, nota per il livello e la cura dei beni culturali, tra i quali quelli ebraici sono parte essenziale, e la bellezza sarà una inedita chiave di accesso per dare un'idea della peculiarità dei precetti e delle tradizioni ebraiche." La bellezza è un argomento di grande rilevanza nell'ebraismo non solo per le arti decorative, le musiche liturgiche, i manoscritti, le architetture sinagogali che sono sopravvissuti, ma per la poesia di molti testi sacri, dai Salmi al Cantico dei Cantici, e per il ricordo tramandato della bellezza del tempio di Gerusalemme e dei suoi arredi. La Giornata Europea della Cultura Ebraica, promossa e coordinata dall'Ucei e con la adesione di molte associazioni nazionali tra cui la Fondazione Giuseppe Levi Pelloni, gode del patrocinio del Ministero dell'Istruzione, del dipartimento per le politiche europee della

Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Associazione Nazionale dei Comuni italiani. E' anche sostenuta dall'AEPJ, associazione per la preservazione del patrimonio ebraico. L'apertura ufficiale della Giornata si terrà la prima domenica di settembre nella grande sinagoga di Bruxelles e proseguirà nei diversi paesi con date e calendari differenti, tra settembre e novembre. L'Italia ha scelto come data il 10 Settembre con l'evento ufficiale a Firenze come già avvenuto nel 2000. La Fondazione Giuseppe Levi Pelloni, unitamente alle municipalità di Fiuggi ha promosso per domenica 10 settembre (Sala Consiliare, ore 10,30) una tavola rotonda dedicata al tema della Bellezza. Interverranno Luciana Ascarelli, Pino Pelloni, Augusto Dolfo, Felice Vinci, Anna Caterina Alimenti e la videomaker Ilaria Pisciotanni.

GIORNATA EUROPEA della CULTURA EBRAICA
LA BELLEZZA
PREMIO MENORAH DI ANTICOLI

- LUCIANA ASCARELLI**
174 anni della Giornata Europea della Cultura Ebraica
- PINO PELLONI**
La bellezza della Parola
- AUGUSTO DOLOFFO**
La bellezza della Musica
- FELICE VINCI**
La Bellezza, l'Etica, il Vero e il Bene
- ANNA CATERINA ALIMENTI**
Antica Fiuggi, la Bellezza dipinta
- ILARIA PISCIOTTANI**
L'incanto di una vittoria - Videomaker

Sala Consiliare Comune di Fiuggi - Piazza Trento e Trieste
DOMENICA 10 SETTEMBRE 2023, ore 10,30

Oggi in tv Giovedì 7 settembre

Rai 1

- 06:00 - Rai - News24
- 06:30 - Tg Uno Mattina Estate
- 06:35 - Rassegna stampa
- 07:00 - Tg1
- 07:30 - Tg Uno Mattina Estate
- 08:00 - Tg1
- 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
- 09:00 - Tg1 L.I.S.
- 09:05 - UnoMattina Estate
- 12:00 - Camper in viaggio
- 12:25 - Camper
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - Don Matteo
- 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5
- 17:00 - Tg1
- 17:10 - Estate in diretta
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Techetechete'
- 21:25 - Ulisse: il piacere della scoperta
- 23:30 - Tg1 Sera
- 23:35 - Le maschere del teatro italiano
- 01:05 - Rai - News24
- 01:35 - Che tempo fa
- 01:40 - Sottovoce
- 02:10 - Rai - News24

Rai 2

- 06:00-Lagrandevallata
- 07:00-Dolciedelitti-Unaricettabuonadamorire
- 08:30-Tg2
- 08:45-Radio2HappyFamilyEstate
- 10:05-Meteo2
- 10:10-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana
- 11:00-Tg2Flash
- 11:05-RaiTgSportGiorno
- 11:15-Lanavedeisogni-Maldive:isoladiCococa
- 13:00-Tg2Giorno
- 13:30-Tg2Tuttoilbellochece'e'Estate
- 13:50-Tg2Medicina33
- 14:00-Gliomicididellago-Nemesi
- 15:40-SquadraSpecialeCobra11
- 17:05-SquadraSpecialeStoccarda
- 18:00-RaiParlamentoTelegiornale
- 18:10-Tg2L.I.S.
- 18:15-Tg2
- 18:35-RaiTgSportSera
- 19:00-Castle
- 20:30-Tg2
- 21:00-Tg2Post
- 21:20-Rimettianoinostridebiti
- 23:10-Aracataca.Nonvogliocambiarepianeta2
- 00:10-VeneziaDaily
- 00:25-Meteo2
- 00:30-TheBlacklist
- 02:00-RapaNui
- 03:35-Rex
- 04:25-Tg2EatParade
- 04:40-Piloti
- 05:25-Lagrandevallata

Rai 3

- 06:00 - Rai - News24
- 08:00 - Agora' Estate
- 10:10 - Elisir - A gentile richiesta
- 11:10 - Doc Martin
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - Quante storie
- 12:55 - Geo Documentario
- 13:15 - Passato e presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:50 - Tgr Piazza Affari
- 15:00 - Tg3 L.I.S.
- 15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
- 15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro
- 16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
- 16:50 - Overland
- 17:45 - Geo Magazine
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:10 - Viaggio in Italia
- 20:35 - Qui Venezia Cinema
- 20:50 - Un posto al sole
- 21:40 - Volevo nascondermi
- 23:50 - Tg3 Linea Notte
- 00:50 - Meteo 3
- 00:55 - Newton
- 01:55 - Rai - News24

R

- 06:00 - FINALMENTE SOLI - UN MATRIMONIO COME TUTTI GLI ALTRI
- 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
- 06:45 - STASERA ITALIA
- 07:40 - KOJAK III - L'UOMO DEL COCOMERO
- 08:45 - AGENZIA ROCKFORD III - PARTY A SORPRESA
- 09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - FUORI GIOCO
- 10:55 - CARABINIERI 6 - PADRI E FIGLI
- 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:20 - METEO.IT
- 12:23 - IL SEGRETO - 2258 - PARTE 2
- 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - CHI HA SPARATO ALLO SCERIFFO?
- 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
- 15:30 - DIARIO DEL GIORNO
- 16:35 - ROBA DA RICCHI - 1 PARTE
- 17:13 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 17:15 - METEO.IT
- 17:19 - ROBA DA RICCHI - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:45 - TG4 ULTIM'ORA
- 19:50 - METEO.IT
- 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 88 - PARTE 1 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA
- 21:20 - DRITTO E ROVESCIO
- 00:52 - LO SQUALO 4 - LA VENDETTA - 1 PARTE
- 01:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 01:41 - METEO.IT
- 01:45 - LO SQUALO 4 - LA VENDETTA - 2 PARTE
- 02:39 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
- 03:01 - EVA NERA
- 04:31 - LA NUORA GIOVANE

5

- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - MORNING NEWS
- 10:57 - TG5 - ORE 10
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:10 - TERRA AMARA III - 232 - I PARTE - 1aTV
- 14:45 - LA PROMESSA - 1aTV
- 16:55 - POMERIGGIO CINQUE
- 18:45 - CADUTA LIBERA
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - CADUTA LIBERA
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
- 21:20 - CIRCOMAX UNA NOTTE DI HIT
- 00:45 - TG5 - NOTTE
- 01:19 - METEO.IT
- 01:20 - PAPERISSIMA SPRINT
- 02:07 - SOAP

4

- 06:50 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - UNA MUSICA QUASI DIMENTICATA
- 07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - VIETATO L'INGRESSO AGLI ANIMALI
- 07:45 - MILA E SHIRO - IL SOGNO CONTINUA - AMICHEVOLE D'ALLENAMENTO
- 08:15 - MILA E SHIRO - IL SOGNO CONTINUA - UN ESERCIZIO VENUTO DAL NORD
- 08:41 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - LA PAROLA CANCRO
- 09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - POST MORTEM
- 10:30 - C.S.I. NEW YORK - LA CASA DELLA MORTE
- 11:25 - C.S.I. NEW YORK - DUE ANNI IN PIU'
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:05 - SPORT MEDIASET
- 13:55 - I SIMPSON - MARINAIO HOMER
- 14:25 - I SIMPSON - LA CITTA' DI NEW YORK CONTRO HOMER
- 14:51 - AMERICAN DAD - IL MATRIMONIO DI KLAUS
- 15:16 - AMERICAN DAD - ROGER HA BISOGNO DI DICK
- 15:40 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - UN BRAV'UOMO
- 16:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - CENTAURI
- 17:27 - COLD CASE - TRIPLO OMICIDIO
- 18:21 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 18:59 - STUDIO APERTO MAG
- 19:30 - C.S.I. MIAMI - BOMBE SPORCHE
- 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UNA LUCE NEL BUIO
- 21:20 - CHICAGO FIRE - IL PRIMO SINTOMO - 1aTV
- 22:15 - CHICAGO FIRE - IL PERICOLO E' OVUNQUE - 1aTV
- 23:00 - CHICAGO MED - LA MAMMA ME LO AVEVA DETTO - 1aTV
- 23:55 - CHICAGO MED - L'APPARENZA INGANNA - 1aTV
- 00:46 - THE CLEANING LADY - LA RICHIESTA - 1aTV
- 01:35 - GOD FRIENDED ME - IL GRANDE DISEGNO
- 02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:47 - CELEBRATED - ADAM SANDLER
- 03:10 - CELEBRATED - TOMMY LEE JONES
- 03:33 - CELEBRATED - UMA THURMAN
- 03:56 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES - MORTE DALL'ALTO
- 04:39 - THE BOLD TYPE - LA NUOVA NORMALITA
- 05:20 - THE BOLD TYPE - DI PIU'

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede e uffici: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Franco Simone in concerto a Roma

Un concerto speciale piano e voce con uno degli artisti italiani più amati all'estero. Special guest: Veronica Surrentino

Sabato 30 settembre 2023, alle ore 21.00, al Teatro Tirso de Molina di Roma, ci sarà un concerto del cantautore Franco Simone. L'artista, reduce da una trionfale tournée in America Latina, torna a esibirsi a Roma per un concerto speciale. Nell'atmosfera intima del Teatro Tirso de Molina proporrà in versione piano e voce, accompagnato dal maestro Alex Zuccaro, tutti i suoi maggiori successi da "Respiro" a "Cara Droga", passando per "Tu e così sia", oltre a omaggi ai grandi cantautori della musica italiana. In apertura si esibirà la cantautrice Veronica Surrentino, un'interessante voce emergente della scena musicale italiana. I biglietti per il concerto sono già disponibili in prevendita su

<https://ooh.events/evento/franco-simone-in-concerto-piano-e-voce-biglietti/> (costo 20 euro più diritti di prevendita), oppure direttamente la sera del concerto al botteghino del teatro. Il Teatro Tirso de Molina si trova in Via Tirso, 89 nel quartiere Trieste. Il concerto è promosso dalla APL Music - GM srl. Per qualunque informazione non chiamare il teatro ma scrivere ad aplinfo@aplmusic.it. Franco Simone nasce nel Salento, ad Acquarica del Capo. A Roma porta avanti gli studi di Ingegneria. Sono gli amici di quegli anni i primi a chiamarlo "poeta con la chitarra". Nel 1972 si presenta al Festival di Castrocaro e



vince come cantante e come autore, con ben tre suoi brani in finale. Nel '74 con "Fiume grande" risulta, secondo i dati di vendita, il vincitore morale del Festival di Sanremo. Nel '76 arriva il grande successo con "Tu... e così sia". Gli viene assegnato il Telegatto di TV Sorrisi e Canzoni come rivelazione dell'anno ed un disco d'oro per il primo milioni di dischi venduti. Per due anni consecutivi vince la prestigiosa "Gondola d'oro" (1977 e 1978). Nel corso degli anni Franco Simone ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali diventando un ambasciatore della musica italiana del

mondo: le sue canzoni sono tra le più coverizzate nei mercati americani di lingua spagnola. Numerosi i dischi pubblicati in tutto il mondo, incisi in spagnolo, castigliano e greco. Nel 2011, la sua canzone "Paisaje" (Paesaggio) viene riportata al primo posto nelle classifiche americane dalla rockstar Vicentico. I vari videoclip del brano "Paesaggio" (Paisaje), soprattutto nelle versioni di Gilda, Vicentico e dello stesso Simone, hanno superato 200 milioni di visualizzazioni. Nel 2012 "Paisaje" viene premiata in

Argentina con l'Oscar del disco-Premio Carlos Gardel come migliore canzone dell'anno. Nel 2015, ottiene grande successo nelle vesti di giudice nel programma televisivo "The Voice Chile". Sempre nel 2015, Simone è stato ricevuto da Papa Francesco per aver realizzato l'opera rock sinfonica "Stabat Mater", composta in lingua latina. Nel 2016 è uscito "Carissimo Luigi - Franco Simone canta Luigi Tenco", con gli arrangiamenti del maestro Alex Zuccaro. Nel 2018 Franco Simone ha pubblicato l'album "Per fortuna" che contiene 15 canzoni, cantate in duetto con colleghi italiani e stranieri. Ad aprire il concerto sarà l'interprete e cantautrice Veronica Surrentino, che si esibirà con la sua band. A giugno 2020 ha pubblicato il suo primo EP "Notte Verrà" in cui si intrecciano influenze e contaminazioni provenienti dalla musica internazionale. L'anno successivo, ha pubblicato due singoli, "Tranne Te" e "A Passo Lento" e ha interpretato, insieme a Maurizio Vandelli, "L'Aquilone" brano scritto da Franco Fasano e Fabrizio Berlincioni. Il 4 Novembre 2022 è uscito il suo ultimo EP di inediti, di cui è autrice e compositrice, dal titolo "Veronica". Il 19 febbraio 2023 si è esibita al "Nomadincontro" a Novellara (Reggio Emilia), appuntamento annuale organizzato dal gruppo musicale i Nomadi per ricordare il cantante Augusto Daolio.

Cinema: è morto Giuliano Montaldo

Aveva 93 anni, era il decano dei registi italiani



Lutto nel mondo del cinema italiano, che perde il decano più amato. È morto infatti nella sua casa romana il regista Giuliano Montaldo. Montaldo, che era nato a Genova il 22 febbraio del 1930 ed aveva quindi 93 anni. Dopo gli inizi come attore, 'Achtung! Banditi!' di Carlo Lizzani, decise di stare dietro la macchina da presa esordendo da regista nel 1961 con 'Tiro al piccione'. Il successo arrivò nel 1967 con alcune produzioni americane come 'Ad ogni costo' e il celebre thriller 'Gli intoccabili' del 1969, che venne presentato al 22esimo festival di Cannes. Nei primi anni '70 diresse la celeberrima trilogia sul potere: 'Gott mit uns' del 1970, al quale seguì 'Sacco e Vanzetti' del 1971, che vinse la Palma d'oro a Cannes ed è probabilmente il suo film più famoso, e 'Giordano Bruno' del 1973. Capace di spaziare nei generi più diversi, diresse per la tv il kolossal 'Marco Polo' 8 episodi (tra il 1982 e il 1983) con cui imprese una svolta nell'ambito del serial. Fra gli altri film da lui diretti: 'Il giocattolo' del 1979 con Nino Manfredi, 'Gli occhiali d'oro' e 'Il giorno prima' del 1987 e 'Tempo di uccidere' del 1989. Dopo una lunga pausa era poi tornato alla regia sul finire del primo

decennio del 2000, con 'I demoni di San Pietroburgo' incentrato sulla figura di Dostoevskij (2007), mentre nel 2011 aveva diretto Pierfrancesco Favino ne 'L'industriale'. Nel 2018 era tornato anche a fare l'attore, in 'Tutto quello che vuoi' di Francesco Bruni, che gli valse anche un David di Donatello al migliore attore non protagonista. Ma tanti altri sono i premi che Montaldo ha vinto nella sua carriera, dal Globo D'Oro al David alla carriera. Il regista lascia l'inseparabile moglie Vera Pescarolo e la figlia Elisabetta. La famiglia ha fatto sapere che non si terranno cerimonie funebri pubbliche.

Favino, "Dolore enorme"

"Mi dispiace enormemente. Indipendentemente dal regista, è un uomo a cui ho voluto molto molto bene. Mi dispiace moltissimo di questa notizia, mi fa davvero male saperlo". A dirlo all'Adnkronos, commentando a caldo la scomparsa del regista Giuliano Montaldo, è Pierfrancesco Favino, che aveva recitato con lui nell'ultimo film di Montaldo, 'L'industriale', del 2011. "Ho avuto la fortuna di lavorare con lui e la ritengo davvero una grande fortuna", aggiunge commosso Favino.

Grande ritorno al Teatro delle Muse di "L'Amore Ridimensionato", la commedia che parla di "lui"

In apertura di una stagione teatrale incentrata sul sano divertimento ed in piena linea con quelle che il Teatro delle Muse di Roma è solito programmare, sullo storico palcoscenico della pregiata sala di Via Forlì torna dal 5 ottobre "L'AMORE RIDIMENSIONATO" commedia comica e brillante che lo scorso maggio in pochi giorni sbaragliò al botteghino promettendo un incasso sicuro a chiunque l'avesse riproposta in futuro. Firmata dall'attore e regista Geppi di Stasio che la interpreta nel ruolo protagonista in un allestimento prodotto dall'Associazione Culturale DitoLuna, l'intera vicenda interpretata dagli attori è permeata da un certo qual che di paradossale con salti temporali apparentemente azzardati ma assolutamente ben gestiti dall'intero cast il quale all'unanimità li sottolinea con una recitazione scientemente macchiettistica e stereotipa. Ad accompagnare Geppi Di Stasio sul palcoscenico in questo esilarante viaggio che per poco meno di due ore si districa tra sottintesi e battute ora in



romanesco ora in napoletano, sono Roberta Sanzò, Manuela Atturo, Marco Lupi e Antonio Mirabella, perfettamente calati nei personaggi "sopra le righe" di una trama che si dirama tra la briosa esternazione dei tanto considerati standard dimensionali della virilità maschile e quanto sia disposto a rischiare pur di ridimensionarsi, chi della dimensione ha il complesso. Gli ingredienti ci sono tutti: un azzecagarbugli della chirurgia estetica, una maitresse in pensione, una moglie racchia in crisi d'astinenza sessuale, un aiutante bodyguard restio a soddisfarla, un boss della mala con un piccolo problema e infine "lui", il protagonista vero, "quel-



lo" cui si allude dall'inizio alla fine, "quello" per cui si ride senza che sia mai nominato, "quello" che per tutto il tempo ci si chiederà "ma quanto misura?". Con l'ironia che caratterizza la cifra dei suoi spettacoli Geppi di Stasio porta con garbo in scena una commedia in cui non c'è nulla di volgare e dove si gioca con le debolezze umane ridimensionandole attraverso una comicità paradossale espressa al limite dell'incredibile e dell'assurdo.

Bellezza cosmetici
e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



中华人民共和国
驻意大利共和国大使馆
文化处

UFFICIO CULTURALE
AMBASCATA DELLA REPUBBLICA
POPOLARE CINESE IN ITALIA



意大利中国电影节

1999 Mostra Cinematografica Cinese in Italia



NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023



By
MANUELA BIANCOSPINO



Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere "Smeralda".

Per informazioni e prenotazioni

DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226

email: d.belfiore@deniseviaggi.it